

Anno XVII

Supplemento al n. 252 del 15 ottobre 2016

Sommario

affari istituzionali

presidente marini riceve a palazzo donini questore di perugia, francesco messina

vertice a palazzo donini giunta regionale-giunta comunale di terni: definiti contenuti e percorso per patto istituzionale

marcia della pace perugia-assisi, il saluto della presidente marini

al via sedute della giunta regionale dell'umbria in formato digitale

a bruxelles regione umbria, comune di perugia e forum giovani umbria sottoscrivono intesa per candidatura perugia a capitale europea dei giovani 2019

morte dario fo; marini: "l'umbria lo piange. in tutta la sua opera l'intima identità di questa terra"

agenda digitale

domani 7 ottobre a perugia firma protocollo tra regione, corte d'appello di perugia e tribunali perugia, spoleto e terni

agenda digitale: firmato protocollo tra regione, corte d'appello di perugia e tribunali perugia, spoleto e terni per digitalizzazione albo "ctu" e periti

ambiente

venerdì 14 ottobre presentazione a perugia del bando ministeriale per il premio del paesaggio del consiglio d'europa

presidente marini inaugura opere fosso renaro e rio tabito

artigianato

design; il 14 ottobre ad assisi workshop su "innovazione e design" e premiazione concorso internazionale "il segno del tempo"

ceramica made in umbria; assegnato ad assisi premio internazionale "il segno del tempo"



caccia

osservatorio faunistico regionale, domani 14 presentazione volume su monitoraggio uccelli nidificanti in umbria

cultura

film "il sogno di francesco", domani 2 ottobre ad assisi conferenza stampa con registi e interpreti (ore 11.30) ed anteprima nazionale (ore 17.30)

film "il sogno di francesco" presentato in anteprima ad assisi, nelle sale insieme a uno spot sull'umbria

sistema ecomuseale umbria, da oggi 3 ottobre aperti i termini per presentare domande di accreditamento ecomusei non ancora riconosciuti

economia

nuovo bando "progetti complessi" cluster imprese; presidente marini e vicepresidente paparelli: sfida per incrementare innovazione, competitività e occupazione; a disposizione 12 milioni euro

"agenda urbana per l'europa", a terni confronto fra regioni centro italia su programmi per mobilità sostenibile e agenda digitale; vicepresidente paparelli: sfida decisiva

agenda urbana spoleto: domani 7 ottobre vicepresidente paparelli firmerà la convenzione tra regione e comune per avvio programma

presidente marini visita "icom" di fossato di vico e "birra flea" a gualdo tadino; "due modi vincenti di fare impresa"

domani, martedì, conferenza stampa a terni per il riconoscimento di area di crisi complessa terni narni

riconoscimento area di crisi complessa terni-narni; paparelli, di girolamo e de rebotti: raggiunto traguardo fondamentale, ora lavorare alacremente per aprire nuova fase di sviluppo e occupazione

formazione e lavoro

da oggi in vigore il nuovo codice della giustizia contabile: seminario a villa umbra

istruzione

scuola: bartolini scrive al ministro giannini per la nomina del nuovo dirigente scolastico. richiesto un incontro urgente



politiche di genere

"fa' la cosa giusta" umbria; "donne maternità, lavoro, welfare aziendale" domani 2 ottobre incontro con consigliera parità umbria

politiche sociali

assessore barberini a convegno "oratorio, intreccio di prossimità": realtà in forte crescita, regione ne riafferma importanza sociale e formativa

contrasto alle povertà, domani 8 ottobre a foligno incontro pubblico con assessore barberini su progetto "sia"

pubblica amministrazione

"giudizi di responsabilità e di conto", domani 7 ottobre seminario al quattrotorri di perugia

sanità

mercoledì 5 ottobre a perugia presentazione di "umbria salute e benessere festival"

giunta regionale umbria autorizza copertura strutture complesse in aziende usl umbria 1 e 2

presentato "umbria salute e benessere festival": per assessore barberini, "manifestazione che promuove lo stile di vita sano"

servizi sanitari narni: assessore barberini convoca incontro per il 21 ottobre

gioco d'azzardo, approvate linee indirizzo per intervento sociosanitario e formazione: per assessore barberini, "nuove risposte contro una grave dipendenza"

villa umbra: il 17 novembre inizia la sesta edizione del laboratorio di benchmarking "franco tomassoni"

in aumento in umbria i comuni che aderiscono al progetto "una scelta in comune" per donazione organi

chirurgia pediatrica: barberini "positiva esperienza ad assisi"

sport

sport: olimpiadi e paralimpiadi rio 2016, domani 5 ottobre, in regione, conferimento titolo 'ambasciatore sport umbro' ad atleti delegazione umbra

olimpiadi rio 2016: gli atleti umbri nominati ambasciatori dello sport. cerimonia a palazzo donini



impianti sportivi pubblici, vicepresidente paparelli: pronto nuovo bando per lavori manutenzione, messa a norma e abbattimento barriere; regione stanZIA 500mila euro

sport, domani 13 a palazzo donini consegna premio "al merito sportivo e scolastico" a 23 giovani atleti umbri e firma accordi fra regione e coni

sport: premiati 23 giovani atleti per merito sportivo e scolastico; paparelli: premiati anche progettualità e impegno umbria; in arrivo oltre 900mila euro da fondo "sport e periferie"

terremoto

agenda digitale dell'umbria: banca dati dei fabbricati a disposizione per i rilievi dei danni del terremoto

sisma agosto 2016, giovedì 6 ottobre incontro pubblico a norcia su misure sostegno aziende agricole e agroalimentari danneggiate

presidente marini e commissario errani incontrano a cascia sindaci comuni aree terremotate

marini: "positiva e importante approvazione decreto legge da parte del governo"

cecchini: "nel decreto terremoto misure straordinarie per rilancio agricoltura e zootecnia"

trasporti

ferrovia centrale umbra, assessore chianella: nessun problema di sicurezza, rallentamento treni solo per pochi giorni

spoleto-terni, chianella: "raddoppio tratta ferroviaria resta priorità per l'umbria"

fcu; chianella: "da domenica 9 settembre corse pressoché regolari"

turismo

giornate patrimonio unesco umbria, lunedì 10 ottobre presentazione settima edizione

domani su rete4 "i viaggi del cuore" dedicato ai luoghi di santa rita e madre teresa fasce. a novembre assisi e terni



giornate patrimonio unesco umbria, settima edizione: dal 15 al 18 fra todi e terni; vicepresidente paparelli: importanti per valorizzazione eccellenze territorio e promozione candidature

turismo; giunta regionale adotta "legislazione turistica regionale"; paparelli: "ridisegnato e innovato sistema regionale"

turismo; vicepresidente paparelli: umbria vince la sfida del web, premiata a fiera ttg incontri rimini come la più amata dai turisti stranieri

unione europea

"agenda urbana per l'europa", giovedì 6 a terni regioni del centro italia a confronto su strategie per agenda digitale e mobilità sostenibile

marini a comitato regioni d'europa: "impegno comune per ricostruire fiducia dei cittadini verso l'europa"

open days; aur presenta a bruxelles "buone pratiche" su cultura e creazione d'impresa

progettazione europea: al via tre attività formative del servizio europa per lo sviluppo locale

premio regiostars, all'umbria "menzione speciale" per progetto comunicazione fse "european social sound"

affari istituzionali

presidente marini riceve a palazzo donini questore di perugia, francesco messina

Perugia, 3 ott. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto stamani a Palazzo Donini, il nuovo Questore di Perugia, il dottor Francesco Messina.

Nel corso della visita di cortesia la presidente, dopo aver rivolto al Questore un saluto di benvenuto e gli auguri di buon lavoro, ha rinnovato la disponibilità della Regione a continuare il rapporto di grande collaborazione che, da sempre, ha caratterizzato i rapporti tra la Regione e le Forze dell'Ordine.

vertice a palazzo donini giunta regionale-giunta comunale di terni: definiti contenuti e percorso per patto istituzionale

Perugia, 3 ott. 016 - Primo incontro questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, tra la Giunta regionale e quella comunale di Terni per porre le basi per l'avvio di un percorso comune che in breve tempo, riqualificando e arricchendo i contenuti dei rapporti inter-istituzionali tra i due enti, dovrà portare alla stipula di un vero e proprio Patto istituzionale per lo sviluppo.



La finalità generale è infatti quella di rilanciare una nuova stagione di sviluppo sociale ed economico, riqualificazione urbana e rigenerazione territoriale ed ambientale.

Elementi programmatici di riferimento dell'intesa saranno il Piano ex area di crisi complessa - ivi compreso il tema delle infrastrutture a sostegno dello sviluppo -, il programma di sviluppo integrato e sostenibile di "agenda urbana" e il rilancio del polo universitario/sanitario.

In termini operativi si seguirà il metodo della co-progettazione, già positivamente sperimentato con il progetto di agenda urbana che ha visto Terni tra le primissime città in Italia definire il proprio progetto di sviluppo. Il punto di arrivo di questo percorso sarà quindi un patto istituzionale che sarà articolato in schede progettuali nelle quali verranno indicati gli interventi, i soggetti responsabili, le scadenze e le relative risorse.

"Quello di oggi con la Giunta comunale di Terni - ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini - è stato il primo di una serie di incontri promossi dalla Giunta regionale con i Comuni, per la definizione di un quadro di rapporti tra la Regione e le amministrazioni comunali in relazione alla programmazione di interventi in diversi ambiti, da quello relativo ad 'agenda urbana', alle politiche di coesione, a quelle culturali, alle infrastrutture, alle reti di servizio".

"Per la città di Terni - ha dichiarato il sindaco Leopoldo Di Girolamo - quello di oggi è un passo importante perché struttura in maniera ancor più fattuale un rapporto estremamente collaborativo con la Regione, e dà una solidità ai progetti di sviluppo di una città che non vuole arrendersi alla crisi e sa reagire".

marcia della pace perugia-assisi, il saluto della presidente marini

Perugia, 9 ott. 016 - "Ancora una volta da Perugia parte la nostra marcia in nome di Aldo Capitini e di quel gruppo di intellettuali che vollero unire Perugia ad Assisi in nome di un impegno a difesa della e nella partecipazione popolare e anche oggi in un mondo dove sempre di più i rischi di guerra minacciano popoli e cittadini, pensiamo al nostro vicino Medio Oriente e della Siria e agli attacchi terroristici nel cuore non solo dell'Europa ma del resto del mondo ci impone un impegno concreto anche delle istituzioni territoriali e locali". È quanto affermato dalla Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo saluto alle migliaia di partecipanti alla Marcia della pace, che vede la presenza di migliaia di 'marciatori'".

La presidente Marini ha voluto ricordare come "da sempre la Regione Umbria è al fianco della Marcia, ne condivide l'impegno, ne sostiene lo sforzo. Ma anche l'attenzione che quest'anno la Marcia ha voluto riservare ad ogni forma di violenza, dedicando uno spazio alle donne vittime di femminicidio, così come al



drammatico fenomeno della migrazione di migliaia di persone che fuggono da aree di conflitti e povertà".

"Condivido quindi lo spirito di questa marcia che ci richiama tutti ad un impegno concreto e quotidiano, perché la costruzione della pace è una costruzione quotidiana che nasce dalla condivisione dei valori, che nasce dalla cultura, che nasce dall'impegno nelle scuole e nella società. Quindi benvenuti ancora una volta in Umbria, benvenuti a Perugia, benvenuti ad Assisi. Benvenuto a questo grande popolo della pace, che è fatto di associazioni di volontariato ma, soprattutto - ha concluso - di tanti cittadini che spontaneamente aderiscono".

al via sedute della giunta regionale dell'umbria in formato digitale

Perugia, 10 ott. 016 - Oggi prima seduta della Giunta regionale dell'Umbria, presieduta dal vice presidente Fabio Paparelli, in formato digitale. Una vera e propria "rivoluzione informatica", con la dematerializzazione degli atti all'attenzione dell'esecutivo. Il nuovo sistema prevede infatti che gli atti della Giunta siano istruiti ed adottati esclusivamente su supporto digitale, con la conseguente soppressione del documento cartaceo. Un obiettivo raggiunto sia in attuazione della legge regionale 8 del 2011 sulla semplificazione amministrativa che della normativa statale che impone la digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa della Pubblica amministrazione entro dicembre 2016.

a bruxelles regione umbria, comune di perugia e forum giovani umbria sottoscrivono intesa per candidatura perugia a capitale europea dei giovani 2019

Perugia, 12 ott. 016 - È stato sottoscritto a Bruxelles, nella sede della Regione Umbria, nel corso di un convegno sulle politiche giovanili, il protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Comune di Perugia e Forum regionale dei Giovani dell'Umbria che conferma e sancisce l'impegno al processo di candidatura di Perugia a Capitale Europea dei Giovani per il 2019 e a supportare il progetto in caso di vittoria.

Nell'incontro, i rappresentanti del Forum regionale dei Giovani, del Forum nazionale Giovani, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e l'assessore al Commercio, Artigianato e Mobilità del Comune di Perugia Cristiana Casaioli hanno approfondito il tema delle politiche giovanili locali e il percorso di protagonismo delle associazioni giovanili di Perugia e dell'Umbria. I partecipanti si sono confrontati con alcuni parlamentari europei e di altre Regioni e con membri delle associazioni del Forum Europeo, sottolineando l'importanza e la centralità ad ogni livello dello scambio di buone prassi e dei processi di protagonismo territoriale dei giovani.

"Vorrei innanzitutto ringraziare il Forum dei giovani - ha sottolineato la presidente Marini - per aver scelto di inserire la loro iniziativa nell'ambito degli eventi della settimana



europea delle Regioni e delle Città, e di svolgerla nella nostra sede di Bruxelles. Meglio conosciuto come gli 'Open days', questo evento da quattordici anni è organizzato dal Comitato delle Regioni d'Europa insieme alla Commissione ed al Parlamento europeo per offrire ai cittadini la possibilità di conoscere meglio le politiche europee che hanno un impatto diretto sulle comunità locali ed è, inoltre, anche l'occasione per conoscere le migliori pratiche da parte delle Regioni e delle Autorità municipali nell'utilizzo delle risorse comunitarie".

"L'iniziativa del Forum - ha proseguito - è anche importante ai fini del sostegno di Perugia quale candidata al titolo di Capitale europea dei Giovani. E devono essere proprio i giovani i protagonisti della ricostruzione della fiducia dei cittadini nell'Europa. Quei giovani che, grazie a progetti come l'Erasmus, sono stati in questi anni protagonisti del rafforzarsi dell'identità di cittadini europei, della nuova cittadinanza europea. È stato proprio grazie a questo progetto che migliaia di giovani di tutti i Paesi d'Europa hanno potuto conoscere nuove culture, girare il vecchio continente, e poter così realizzare il grande sogno dei padri fondatori dell'Unione Europea: costruire i nuovi cittadini europei".

"Da sempre la città di Perugia - ha sottolineato l'assessore Cristiana Casaioli - sostiene l'autonomia e la creatività dei giovani per costruire una città 'youth-friendly', grazie alle oltre 100 associazioni giovanili e ai più di 50.000 studenti di 15 scuole superiori, ai 6 istituti di istruzione superiore e 4 Università. Nei primi mesi del 2016 - ha ricordato - abbiamo deciso di supportare nuovamente la candidatura di Perugia al titolo Capitale Europea dei Giovani (EYC) per il 2019, creando un progetto ancora più forte, le cui attività sono decise e coordinate dai giovani. È un processo che parte dai giovani e torna ai giovani, in un percorso alla pari che trova nelle istituzioni locali un compagno di viaggio e crescita".

Il Comune di Perugia è capofila della Candidatura della città a capitale Europea dei Giovani 2019. "Un segnale importante - ha detto l'assessore - è venuto dall'approvazione del progetto 'Officine Fratti - Creative Space' presentato dal Comune di Perugia tramite l'Ufficio Politiche Giovanili insieme al Forum Regionale dei Giovani dell'Umbria, che ha l'obiettivo di promuovere percorsi di rigenerazione del centro storico attraverso l'imprenditorialità giovanile. L'amministrazione comunale crede fortemente in una città contemporanea in cui i giovani sono attori a 360 gradi che propongono soluzioni e sono il motore della rigenerazione continua del territorio".

Gabriele Biccini, portavoce del Forum Regionale dei Giovani dell'Umbria, è intervenuto sottolineando l'importanza di una visione trasversale legata alle politiche giovanili, mettendo in evidenza il processo di dialogo strutturato avviato con la costruzione della Legge regionale e tramite il processo di candidatura con il Comune di Perugia.



morte dario fo; marini: "l'umbria lo piange. in tutta la sua opera l'intima identità di questa terra"

Perugia, 13 ott. 016 - "Conosceva l'Umbria nella sua intima identità, nella sua immensa spiritualità, nello splendore dell'architettura medioevale. E l'ha amata come fosse la sua terra. Per questo gli dobbiamo essere grati e dirgli grazie. E non soltanto perché qui, in questa terra, ad Alcatraz, nelle campagne di Gubbio, ha vissuto, lavorato con l'indimenticabile compagna della sua vita e grande artista Franca Rame, e con il figlio Jacopo". Lo ricorda così Dario Fo la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, esprimendo il suo più profondo cordoglio - anche a nome di tutta la Giunta regionale - per la scomparsa del premio Nobel per la letteratura, inviando anche un affettuoso abbraccio a suo figlio Jacopo.

"Il legame di Dario Fo con l'Umbria - scrive la presidente - era antico e molto stretto. Un legame che ha pervaso, e influenzato, tantissimo della sua ricerca e opera teatrale e letteraria. Ogni opera di Dario Fo, infatti - fino alla bellissima messa in scena dello spettacolo "Lu santo jullare Francesco" - era intrisa della spiritualità della nostra terra. Ma anche della sua cultura, della sua storia urbanistica, delle sue Chiese e Cattedrali, della pittura - da Giotto a Cimabue - dell'antica lingua umbra che Dario Fo aveva scelto per narrare, per denunciare, attraverso la vita di Francesco, o quella di Jacopone da Todi, le brutalità di una società contemporanea che spesso piega ai suoi interessi la vita dei cittadini".

"Ho conosciuto, ed amato l'opera di Dario Fo - aggiunge - sin da ragazza, ma successivamente, prima da sindaco di Todi e poi da presidente della Regione, ho avuto il privilegio e la fortuna di poterlo conoscere più da vicino. Chi di noi, che ha amato il teatro, non ha vissuto la emozionante esperienza di sedere alle tavole di legno della Libera Università di Alcatraz, e veder girare tra i tavoli Dario Fo e Franca Rame e con loro intrattenersi a parlare, discutere di teatro, politica e quant'altro?".

"Tra i tanti ricordi - prosegue Marini - ce n'è uno che conservo con profonda simpatia e che dà la misura della straordinaria personalità di questo uomo umile e al tempo stesso un 'gigante' della cultura italiana: giovane sindaco di Todi sento bussare alla porta del mio ufficio. Apro e mi trovo di fronte lui, Dario Fo, già premio Nobel per la letteratura. Era venuto per invitarmi a visitare - e soprattutto studiare - il Duomo della città ed il Tempio di San Fortunato. Mi piace ricordarlo così e rinnovargli il sentimenti di profonda gratitudine che, sono certa, provano oggi tutti gli umbri".

agenda digitale

domani 7 ottobre a perugia firma protocollo tra regione, corte d'appello di perugia e tribunali perugia, spoleto e terni



Perugia, 6 ott. 016 - Domani venerdì 7 ottobre, alle ore 10, nella Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia, è in programma la firma del protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, la Corte d'Appello di Perugia, i Tribunali di Perugia, Spoleto e Terni, per la collaborazione nell'ambito dell'agenda digitale per la programmazione 2014/2020.

Per la Regione Umbria firmerà il documento la presidente, Catuscia Marini, per la Corte d'Appello di Perugia, il presidente Vincenzo D'Aprile, per i Tribunali di Perugia, Spoleto e Terni firmeranno i giudici Fabrizio Pieschi, Luca Marzullo, Natalia Giubilei.

agenda digitale: firmato protocollo tra regione, corte d'appello di perugia e tribunali perugia, spoleto e terni per digitalizzazione albo "ctu" e periti

Perugia, 7 ott. 016 - Sviluppare e progettare servizi digitali per permettere anche l'informatizzazione dell'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio ("CTU") e dei periti che vengono nominati dai giudici: questa la finalità del protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, la Corte d'Appello di Perugia, i Tribunali di Perugia, Spoleto e Terni, siglato stamani a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini.

Il documento, che rientra tra le iniziative della Regione Umbria nell'ambito dell'Agenda digitale per la programmazione 2014/2020, è stata firmato dalla presidente, Catuscia Marini, per la Regione Umbria, per la Corte d'Appello di Perugia, dal presidente Vincenzo D'Aprile, per i Tribunali di Perugia, Spoleto e Terni dai giudici Fabrizio Pieschi, Luca Marzullo, Natalia Giubilei. E' intervenuto il giudice Silvio Alunno Magrini che ha illustrato le finalità del Protocollo, frutto del lavoro congiunto tra la Corte d'Appello di Perugia e l'Assessorato regionale alle Riforme della Pubblica Amministrazione, all'Innovazione e Agenda Digitale, con l'assessore Antonio Bartolini.

"Con la firma del Protocollo - ha detto la presidente Marini - prosegue la proficua collaborazione con gli Uffici giudiziari della nostra regione, anche con l'obiettivo, è il caso del documento che sigliamo oggi, di favorirne l'attività amministrativa. Ciò è in perfetta sintonia con la programmazione nazionale ed europea e, soprattutto, con la programmazione regionale che promuove l'utilizzo degli strumenti informatici nei rapporti con la pubblica amministrazione da parte dei cittadini e delle imprese, garantendo l'erogazione dei servizi delle PA in forma telematica. La Regione - ha proseguito la presidente - punta a far evolvere l'infrastruttura tecnologica digitale di tutta la pubblica amministrazione umbra, potenziando anche standard e piattaforme per i servizi infrastrutturali aumentandone, di conseguenza, le opportunità di accesso e utilizzo da parte della comunità".

"Nello specifico del Protocollo della durata di tre anni - ha aggiunto la presidente - si vuole erogare in forma innovativa ed



integrata i servizi pubblici della Regione Umbria, della Corte di Appello di Perugia e dei Tribunali umbri verso i cittadini, le imprese e i professionisti, a partire da quelli legati all'albo dei CTU permettendo così anche ai giudici di avere in tempi rapidi maggiori e più dettagliate informazioni e conoscenze sulle competenze dei consulenti e dei tecnici".

"Questo di oggi - ha detto il presidente della Corte d'Appello di Perugia, Vincenzo D'Aprile - è il secondo esempio di collaborazione con la Regione Umbria in linea con il precedente protocollo di luglio che ha permesso di destinare temporaneamente ai nostri uffici del personale, dando ancora un aiuto concreto al funzionamento degli uffici giudiziari della nostra regione, migliorandone l'efficienza del lavoro".

Illustrando nel dettaglio il senso della nuova convenzione il dottor Magrini ha evidenziato "le difficoltà che spesso incontrano i giudici nell'individuazione dei consulenti e dei periti non avendo a disposizione una fonte di informazioni di facile accesso per la consultazione, ma solo un albo cartaceo. L'informatizzazione al contrario, - ha precisato - oltre ad accelerare l'individuazione delle figure professionali, garantisce una scelta adeguata perché i professionisti che nell'albo avranno frequentato una scuola per CTU per un'adeguata conoscenza giuridica. Inoltre, si favorisce anche la rotazione delle figure professionali che saranno scelte anche per la loro specializzazione che dovrà essere esplicitamente indicata".

A tal fine sarà prevista l'assistenza tecnica dei professionisti che vorranno inserire i dati. Il coordinamento del Protocollo è affidato ad un tavolo di coordinamento che dovrà portare avanti la progettazione e monitorarne l'attuazione.

ambiente

venerdì 14 ottobre presentazione a perugia del bando ministeriale per il premio del paesaggio del consiglio d'europa

Perugia, 11 ott. 016 - Sarà presentato venerdì prossimo, 14 ottobre, il bando del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la candidatura italiana al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa 2016-2017. Nel corso dei lavori, che si svolgeranno nel Salone di Apollo di Palazzo della Penna a Perugia, alle ore 10, oltre alla presentazione del Premio, saranno approfondite e dibattute le tematiche proprie della realtà territoriale locale, con particolare riferimento alle attività di pianificazione e riqualificazione paesaggistica e saranno presentate alcune esperienze promosse ed attuate dalle istituzioni locali umbre. All'iniziativa parteciperanno il Sottosegretario al Ministero del Beni e delle attività culturali, Ilaria Borletti Buitoni, e l'assessore regionale alla cultura e all'ambiente, Fernanda Cecchini.

presidente marini inaugura opere fosso renaro e rio tabito



Spello, 14 ott. 016 - È costato circa quattro milioni di euro, con risorse della Regione Umbria, l'intervento di bonifica e di mitigazione del rischio idraulico del fosso Renaro e del rio Tabito, nei territori comunali di Assisi e Spello, in località Capitan Loreto. Un intervento che ha consentito anche la messa in sicurezza di ampie aree residenziali ed industriali di questo territorio. L'opera, inaugurata questa mattina dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, insieme al presidente del Consorzio della Bonificazione Umbra, Giuliano Nalli, e dei sindaci di Foligno, Assisi e Spello, Nando Mismetti, Stefania Proietti e Moreno Landrini, consiste innanzitutto in una "cassa di laminazione" delle acque che si sviluppa per una superficie di circa 20 mila metri quadrati. Altri interventi realizzati sono poi l'opera di presa in gabbioni sul Fosso Renaro; realizzazione di due briglie sul Fosso Renaro a monte della cassa di laminazione; opere di sistemazione e rivestimento della sezione idraulica del Fosso Renaro; manufatti su Fosso Renaro: un ponte stradale, tre tombini fognari; collettori fognari per intubamento fosso Renaro nell'abitato di Capitan Loreto per circa 1200 metri; collettore fognario di attraversamento SS.75 con tecnica "spingitubo". Inoltre, nel territorio del comune di Assisi sono state effettuate opere di "risagomatura" e di protezione delle sponde del rio Tabito, tre ponti stradali sullo stesso corso d'acqua ed un raccordo con il Fosso rio Tabito.

"Come Regione - ha affermato la presidente Marini - ci siamo posti da tempo il problema della mitigazione del rischio idraulico e la messa in sicurezza dei nostri territori che in passato sono stati oggetto di gravi episodi alluvionali. L'opera che inauguriamo oggi è stata realizzata grazie al positivo lavoro svolto dal Consorzio di Bonifica che ha saputo collaborare con tutti i livelli istituzionali ed anche con gli altri soggetti sociali ed economico e la stessa collettività".

La presidente Marini ha poi aggiunto che la Regione Umbria è fortemente impegnata in una interlocuzione con il Governo "affinché altre risorse possano essere messe a disposizione delle istituzioni locali, attingendo al Fondo di sviluppo e coesione, per realizzare interventi strutturali che mirino soprattutto a prevenire e ridurre il più possibile il rischio idraulico, e garantire alle nostre comunità, ai cittadini, agli agricoltori ed agli imprenditori, maggiore sicurezza".

"Per la nostra Regione la cultura della prevenzione rappresenta un insieme di azioni che da ciascun soggetto istituzionale, ma anche da tutta la comunità, fino ai singoli cittadini, devono essere realizzate per ridurre il più possibile i rischi presenti - ha concluso Marini - in un territorio con diverse fragilità come quello umbro".

artigianato

design; il 14 ottobre ad assisi workshop su "innovazione e design" e premiazione concorso internazionale "il segno del tempo"



Perugia, 12 ott. 016 - "Tradizione, innovazione e design per le imprese del futuro" è il tema del workshop che, promosso dalla Regione Umbria, dall'Associazione per il disegno industriale e da Ceramica Made in Umbria si terrà venerdì 14 ottobre, a partire dalle ore 15, a Palazzo Monte Frumentario di Assisi. Alla iniziativa seguirà la premiazione dei vincitori del concorso internazionale "Il segno del tempo: designer, artisti e ceramisti reinterpretano la decorazione della maiolica artistica umbra". Sono previsti gli interventi di Stefania Proietti, Sindaco di Assisi; Edoardo Pompo Dirigente del Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese della Regione Umbria su "L'innovazione per le micro-impreses"; Paolo Belardi, Direttore Accademia Belle Arti di Perugia, su "QUID TUM: Il Design come luogo dell'innovazione"; Francesco Paretti, Designer, su "Esperienze e applicazioni"; Simona Finessi, Direttore Platform - Architetture e Design, su "L'esperienza Platform Architecture and Design per l'internazionalizzazione"; Mauro Agostini, Direttore Sviluppumbria, su "I voucher per l'internazionalizzazione. Un altro strumento nella cassetta degli attrezzi"; Luigi Rossetti, Direttore Attività produttive. Lavoro, formazione Lavoro della Regione Umbria, su "Il designer come strumento di innovazione" e di Clarissa Sirci su "il concorso 'Il segno del tempo': dietro le quinte". Seguirà la premiazione di vincitori del concorso a cura di Luciano Galimberti, Presidente "Adi".

ceramica made in umbria; assegnato ad assisi premio internazionale "il segno del tempo"

Perugia, 15 ott. 016 - Si è tenuta ad Assisi la premiazione di professionisti e studenti che hanno partecipato al concorso internazionale "Il segno del tempo", bandito dalla Regione Umbria e dall'Associazione per il Disegno Industriale (Adi) nell'ambito del progetto "Ceramica made in Umbria", finalizzato alla promozione e al rilancio della ceramica locale partendo dalla tradizione secolare della sua arte decorativa. Prima classificata per la sezione professionisti Agustina Mara Bottoni, seguita da Jessica Russo (seconda classificata) e da Paola Biancalana e Andrea Miscetti (terzi classificati), mentre la sezione studenti è stata vinta da Carla Pisano, seguita da Beatrice Marotta e Giada Legnani (seconde classificate) e da Elisabetta Cozzolino e Adriana Liotta (terze classificate). Assegnate anche le menzioni speciali per la sezione studenti a Martina Gobbi e per i professionisti a Carlo Antonelli, Noemi Romano, Anna Paola Marinozzi, Lucia Massari, Niina Aalto, Chiara Capuano e Davide Mele. Al concorso, cui hanno partecipato oltre 150 tra professionisti e studenti italiani e stranieri, invita progettisti e designer, grafici e illustratori, artisti e ceramisti, sia a livello nazionale che internazionale, a reinterpretare la decorazione della maiolica artistica umbra, alla luce della sensibilità estetica contemporanea. Tra le diverse tecniche di decorazione della



ceramica questo concorso si concentra in particolare sulla quella della maiolica. Dal Medioevo, passando attraverso l'epoca d'oro del Rinascimento - spiegano gli organizzatori -, la decorazione della ceramica in Umbria ha raggiunto alti livelli di qualità artistica ed esecutiva e numerosi esemplari sono ammirati e conservati nei musei e nelle collezioni più importanti del mondo. Il brand "Ceramica made in Umbria" si propone dunque come contenitore di progetti ed iniziative di innovazione per il settore della ceramica sia da parte di professionisti che di studenti e in questo quadro il ruolo del design dimostra una particolare capacità di sperimentazione per il recupero e la valorizzazione dell'artigianato. I progetti selezionati potranno essere realizzati dai ceramisti umbri ed avranno la possibilità di entrare in produzione per il brand.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a conclusione del workshop "Tradizione, innovazione e design per le imprese del futuro" in cui tecnici ed esperti hanno affrontato le questioni attinenti a diversi aspetti del design, dall'innovazione per le micro-imprese, alla internazionalizzazione e agli strumenti di formazione e promozione - commercializzazione. La giornata ha evidenziato come, soprattutto per certi settori, il designer diventa un elemento imprescindibile per aumentare le capacità delle imprese di penetrazione nei mercati. Nel corso del workshop, relativamente alle azioni di sostegno alle imprese, sono state inoltre anticipate alcune caratteristiche generali dei nuovi strumenti a disposizione, tra cui i voucher per servizi alle imprese che possono essere utilizzati per acquisire particolari figure professionali, nonché un corso post laurea presso l'Accademia Belle Arti di Perugia di alta formazione in Food-design che dovrebbe partire da marzo 2017.

Ad intervenire all'iniziativa Stefania Proietti, Sindaco di Assisi; Edoardo Pompo Dirigente del Servizio Innovazione, ICT ed infrastrutture per le imprese della Regione Umbria su "L'innovazione per le micro-imprese"; Paolo Belardi, Direttore Accademia Belle Arti di Perugia, su "QUID TUM: Il Design come luogo dell'innovazione"; Francesco Paretti, Designer, su "Esperienze e applicazioni"; Simona Finessi, Direttore Platform - Architetture e Design, su "L'esperienza Platform Architecture and Design per l'internazionalizzazione"; Mauro Agostini, Direttore Sviluppo Umbria, su "I voucher per l'internazionalizzazione. Un altro strumento nella cassetta degli attrezzi"; Luigi Rossetti, Direttore Attività produttive. Lavoro, formazione Lavoro della Regione Umbria, su "Il designer come strumento di innovazione" e di Clarissa Sirci su "il concorso 'Il segno del tempo': dietro le quinte".

Caccia

osservatorio faunistico regionale, domani 14 presentazione volume su monitoraggio uccelli nidificanti in umbria



Perugia, 13 ott. 016 - Verrà presentato domani, venerdì 14 ottobre, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, alle ore 15, il volume "Monitoraggio degli uccelli nidificanti in Umbria (2001-2015): andamenti delle specie comuni e indicatori dello stato di conservazione dell'avifauna". All'iniziativa, organizzata dall'Osservatorio faunistico regionale della Regione Umbria, interverrà l'assessore Fernanda Cecchini.

Il volume è a cura di Francesco Velatta, Giuseppina Lombardi e Umberto Sergiacomi. Vi sono illustrati in dettaglio i risultati di quindici anni di monitoraggio delle specie di uccelli che nidificano in Umbria effettuato da un qualificato team di ornitologi con la copertura ogni anno, in periodo riproduttivo, di quasi 1700 punti di campionamento distribuiti nell'intero territorio regionale.

cultura

film "il sogno di francesco", domani 2 ottobre ad assisi conferenza stampa con registi e interpreti (ore 11.30) ed anteprima nazionale (ore 17.30)

Perugia, 1 ott. 016 - In occasione dell'anteprima italiana di "Il sogno di Francesco", nuovo film su San Francesco d'Assisi, con la regia di Renaud Fely e Arnaud Louvet, domani domenica 2 ottobre alle ore 11.30 nella Sala Conciliazione del Comune di Assisi si terrà una conferenza stampa alla quale interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, il produttore italiano del film Francesco Virga, gli attori Elio Germano (che interpreta Francesco d'Assisi) e Marcello Mazzarella (Rufino), i registi Fely e Louvet.

I registi e i due attori parteciperanno poi alla proiezione del film in programma domani pomeriggio alle ore 17.30 al Teatro Lyrick a Santa Maria degli Angeli (Assisi). L'iniziativa è organizzata da Regione Umbria, Parthenos Distribuzione e da "Popoli e Religioni Terni Film Festival", del quale costituisce l'anteprima della dodicesima edizione. "Il sogno di Francesco" uscirà nelle sale italiane dal 6 ottobre e sarà accompagnato da uno spot promozionale dell'Umbria.

film "il sogno di francesco" presentato in anteprima ad assisi, nelle sale insieme a uno spot sull'umbria

Assisi, 2 ott. 016 - "A distanza di secoli, si potrebbe pensare a Francesco come ad un matto. Noi non pensiamo lo fosse. Lo immaginiamo piuttosto come un sognatore e un utopista, un creatore di idee, che cercava di inventare un nuovo rapporto fraterno fra gli uomini. Lo scambio era al centro della sua vita; l'utopia sempre condivisa. È questa avventura politica ed umana, collettiva ed intima, che abbiamo voluto raccontare".

Bastano queste poche righe dei registi del film "Il sogno di Francesco", Renaud Fely e Arnaud Louvet, per cogliere il significato più vero, ed attuale, di questa nuova pellicola che vuole raccontare "il sogno" del Santo di Assisi. Concetti che i



due registi hanno voluto ribadire oggi, proprio ad Assisi, nel corso della conferenza stampa - che si è tenuta nella Sala della Conciliazione del Municipio assisiato - per la presentazione dell'anteprima del film che si terrà nel pomeriggio al teatro Lyrick. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato - tra gli altri - l'attore Elio Germano, che interpreta Francesco d'Assisi, e Marcello Mazzarella, che interpreta Rufino; presenti anche il sindaco della città, Stefania Proietti, e per la Regione Umbria, il direttore regionale, Luigi Rossetti. La Regione, infatti, con gli Assessorati alla Cultura ed al Turismo, ha contribuito alla produzione del film ed ha anche realizzato un accordo per la proiezione di uno spot promozionale dell'Umbria, all'inizio di ogni proiezioni del film in tutte le sale cinematografiche italiane ed estere che metteranno in programmazione l'opera, a partire dal 6 ottobre, giorno in cui la pellicola andrà in programmazione in Italia, subito dopo la festa di San Francesco del 4 ottobre.

Il sindaco di Assisi Stefania Proietti, nel suo saluto, ha voluto ribadire "la grande soddisfazione per aver scelto Assisi per l'anteprima del film", ed ha poi voluto sottolineare come "il messaggio francescano è oggi straordinariamente attuale, in un mondo che vive guerre e contrapposizioni ideologiche e religiose. Francesco - ha aggiunto - ha dato la sua vita per la pace ed il dialogo. Ecco perché quello 'spirito di Assisi' che proprio di recente Papa Francesco ha voluto rilanciare, nel trentesimo anniversario della prima Giornata mondiale di preghiera e dialogo tra tutte le religioni della terra, ci appartiene nel profondo. Ormai il messaggio francescano è nel nostro Dna di cittadini di Assisi". Il sindaco ha poi ringraziato la Regione Umbria per l'importante supporto offerto per la produzione del film.

A margine della conferenza stampa, il direttore Luigi Rossetti ha sottolineato come "la partecipazione della Regione Umbria alla realizzazione di questa opera ci è sembrata importante perché il film contribuisce a rilanciare l'immagine di Assisi e dell'Umbria come luoghi di profonda spiritualità, oltre che essere la terra dove Francesco ha vissuto ed elaborato il suo 'sogno' di un mondo capace di vivere in pace".

Rossetti ha poi spiegato che lo stesso "spot", che verrà trasmesso ad ogni inizio di proiezione del film, vuole proprio promuovere l'immagine dell'Umbria come luogo per eccellenza della spiritualità. La campagna di promozione rappresenta anche un messaggio di serenità, un utile contributo per il rilancio dell'immagine della regione, oggi quanto mai necessario all'indomani di un terremoto che, pur avendo causato significativi danni, non ha però compromesso la sua generale sicurezza.

sistema ecomuseale umbria, da oggi 3 ottobre aperti i termini per presentare domande di accreditamento ecomusei non ancora riconosciuti



Perugia, 3 ott. 016 - Spazio a nuovi ingressi per arricchire il sistema ecomuseale umbro: a partire da lunedì 3 ottobre fino al 30 ottobre gli ecomusei non ancora riconosciuti potranno presentare la domanda di accreditamento. Ne dà notizia l'assessore regionale all'Ambiente e Cultura Fernanda Cecchini, ricordando che "gli ecomusei, intesi non come semplici collezioni di cose, ma come luoghi di relazioni, memorie storiche e testimonianze materiali e immateriali, veri e propri strumenti per valorizzare le identità, i paesaggi e i territori, sono tra i progetti culturali più innovativi avviati in molti Paesi europei. Anche l'Umbria - sottolinea - vuole sostenerli, coinvolgendo cittadini, comunità ed Enti locali, per elaborare un concetto più moderno di sviluppo e di sostenibilità ambientale".

La Regione Umbria ha creato una Rete ecomuseale alla quale possono accedere gli ecomusei locali che hanno un proprio progetto di fattibilità e possono dimostrare di aver svolto attività di animazione e sensibilizzazione sul territorio con il coinvolgimento della popolazione locale negli ultimi tre anni. Il presupposto della norma è che un ecomuseo per sua natura non possa essere istituito dall'alto, ma per poter fare parte di una Rete regionale debba avere caratteristiche e modalità operative condivise.

Dal 2011 ad oggi sei sono gli ecomusei che hanno fatto domanda di riconoscimento e sono stati inseriti nel Sistema ecomuseale umbro: l'Ecomuseo di Campello sul Clitunno, l'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, l'Ecomuseo del Paesaggio Orvietano, l'Ecomuseo del Tevere e l'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi.

La costituzione di una rete regionale ecomuseale ha permesso anche di entrare a far parte della comunità nazionale degli ecomusei che, grazie alla condivisione di un sito (www.ecomusei.eu) e di un profilo Facebook (Ecomusei d'Italia), mette in relazione operatori e istituzioni impegnati nella valorizzazione di questa importante realtà culturale.

Le occasioni di confronto non mancano: anche recentemente, durante la Conferenza generale Icom (International Council of Museums) che si è svolta quest'anno a Milano dal 3 al 9 luglio, la Rete ecomuseale umbra è stata presente con le proprie eccellenze. In particolare, l'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra è stato valutato fra i dieci progetti più significativi tra i duecento che hanno partecipato al censimento "Musei e paesaggi culturali", promosso nel 2015 dall'Icom Italia in vista della Conferenza generale, alla quale sono intervenuti oltre quattromila professionisti di musei provenienti da più di cento Paesi del mondo. Una vetrina mondiale alla quale, insieme al progetto del "Cedrav", sono stati presentati tra i 35 progetti valutati di eccellenza anche il Museo naturalistico del Parco regionale di Colfiorito e il Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco (Antenna dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica).

"Una rete regionale ecomuseale viva e in continua crescita - afferma l'assessore Cecchini - con la possibilità di nuovi



ingressi con l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di accreditamento".

Il Servizio Musei, biblioteche e archivi della Regione potrà svolgere, su richiesta, eventuale attività di supporto per la presentazione delle domande. Uno specifico Comitato tecnico scientifico composto da funzionari regionali e da esperti designati dall'Università degli Studi di Perugia e dal Consiglio delle Autonomie Locali valuterà i progetti presentati ai fini dell'accreditamento.

economia

nuovo bando "progetti complessi" cluster imprese; presidente marini e vicepresidente paparelli: sfida per incrementare innovazione, competitività e occupazione; a disposizione 12 milioni euro

Perugia, 5 ott. 016 - Aggregazione di piccole e medie imprese con la grande impresa, ricerca e innovazione, incremento del lavoro qualificato: sono gli elementi chiave del nuovo bando "Progetti complessi" con cui la Regione Umbria, mettendo a disposizione una prima "tranche" di risorse di 12 milioni di euro, interviene per sostenere e incentivare i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di raggruppamenti di imprese. "Una misura importante per il rafforzamento del sistema economico regionale e che rappresenta una sfida per la capacità dell'Umbria di innovarsi e competere sui mercati globali", ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che, insieme al vicepresidente della Regione con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha illustrato obiettivi e contenuti del bando. Presenti alcuni componenti del Comitato strategico per la manifattura, istituito dalla Regione per la condivisione dei percorsi per la competitività del sistema produttivo regionale e che stamani si è riunito a Palazzo Donini. Alla conferenza stampa hanno partecipato i presidenti di Confindustria Umbria, Ernesto Cesaretti; di Cna, Renato Cesca; il direttore generale di Sviluppo Umbria, Mauro Agostini; e Francesco Ciofetti, in rappresentanza di Apmi.

"Attiviamo una nuova misura a sportello, con la valutazione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande - ha sottolineato il vicepresidente Paparelli - che punta allo sviluppo di nuovi prodotti portati avanti da cluster di imprese, capitanati da una grande impresa, negli ambiti prioritari individuati dalla RIS 3 dell'Umbria, la Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, e cioè Scienze della Vita, Energia, Agrifood, Fabbrica Intelligente/Aerospazio, Chimica Verde, che caratterizzano il sistema produttivo regionale e sarà inoltre incentivata la collaborazione con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza privati o pubblici".

"Per la prima volta - ha rilevato - potranno partecipare anche imprese dislocate al di fuori del territorio regionale. A disposizione ci sono intanto 12 milioni di euro, che si stima



possano attivare investimenti delle imprese per un importo di circa 20 milioni di euro".

"Il contributo regionale non andrà a sostegno della ricerca fine a se stessa - ha aggiunto Paparelli - ma dovrà servire per lo sviluppo e l'avanzamento del cluster di imprese e per l'incremento dell'occupazione".

"Proprio perché il bando rappresenta una sfida per l'Umbria - ha proseguito - abbiamo elevato i tassi di contribuzione per i cluster di imprese: il cofinanziamento regionale è fino al 65%, ma arriva al 70% con il premio 'occupazione' per quei cluster che procederanno all'assunzione di personale altamente qualificato. Il premio è più alto nel caso si tratti di donne".

La presidente Marini ha ringraziato le strutture tecniche della Regione, di Sviluppo Umbria e delle associazioni di categoria per il lavoro congiunto che ha portato all'attivazione del bando. "Abbiamo individuato e condiviso - ha detto - già nella fase della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 quali investimenti e strumenti attuare per far crescere la competitività e la qualità delle nostre produzioni. Questo bando - ha sottolineato - è frutto del lavoro istruttorio e partecipativo in cui abbiamo recepito le istanze del sistema delle organizzazioni imprenditoriali e di singole imprese e settori che stanno facendo da 'motore' dell'economia regionale, dell'export e dell'occupazione. Vogliamo dar risposta alle esigenze delle piccole e medie imprese che hanno bisogno di agganciarsi alle grandi imprese per fare ricerca e innovarsi e per la prima volta aprire a collaborazioni con le imprese extraregionali".

"Lanciamo una sfida al sistema delle imprese e dell'alta formazione e ricerca - ha aggiunto - Dai risultati di questo che abbiamo considerato un progetto 'pionieristico', adeguato alle esigenze che il sistema produttivo ci poneva, valuteremo se potrà essere stabilizzato negli anni per rafforzare la propensione delle piccole e medie imprese alla ricerca, sostenendole in investimenti che altrimenti non riuscirebbero a fare. I progetti verranno esaminati da un Comitato tecnico scientifico che ne valuterà qualità della ricerca e dell'applicazione".

"Mettiamo a disposizione risorse rilevanti - ha detto la presidente Marini - e, in base alla risposta da parte delle imprese, si valuterà se integrarle. Stiamo lavorando per il rafforzamento degli strumenti di programmazione europea nelle quattro Regioni interessate dal sistema dell'agosto scorso in modo da ottenere risorse aggiuntive e ulteriori risorse, che potremmo impiegare a sostegno della ricerca e dell'innovazione del sistema economico, potrebbero essere liberate se il Governo nazionale si accollerà la quota di cofinanziamento regionale dei programmi comunitari".

I rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali hanno espresso soddisfazione per il bando "Progetti complessi". Per il presidente di Confindustria Cesaretti si offre alle imprese "la possibilità di prepararsi per affrontare le sfide future della



globalizzazione e della fabbrica 4.0". Di "bando molto importante, soprattutto per la capacità di aggregare le piccole e medie imprese con la grande impresa, anche di fuori regione" ha parlato il presidente di Cna Umbria, Cesca. Per Francesco Ciofetto, dei Apmi Umbria, "si mette il sistema regionale in traiettoria con le sfide della fabbrica del futuro 4.0 e si interviene per favorire occupazione e crescita complessiva".

I progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale potranno essere presentati da raggruppamenti di minimo 3 e massimo 7 imprese e dovranno avere una soglia minima di investimento di 2 milioni di euro e massima di 10 milioni di euro. L'istanza preliminare per l'ammissione a contributo deve essere sottoscritta da tutti i soggetti proponenti e potrà essere presentata dal 7 novembre 2016 fino al 31 marzo 2017 tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. Nel caso le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico determinato dalla data e ora di trasmissione della domanda di agevolazioni, risultanti dalla ricevuta di avvenuta trasmissione.

Per facilitare la predisposizione degli atti ai fini delle domande di ammissione a contributo la procedura è stata divisa in due fasi. In prima battuta verrà presentata un'istanza preliminare che verrà sottoposta alla valutazione del Comitato Tecnico Scientifico. In caso di esito positivo potranno essere presentati i singoli progetti dei soggetti aderenti al raggruppamento proponente.

"agenda urbana per l'europa", a terni confronto fra regioni centro italia su programmi per mobilità sostenibile e agenda digitale; vicepresidente paparelli: sfida decisiva

Terni, 6 ott. 016 - "Con l'Agenda urbana dell'Umbria vogliamo costruire città capaci di progettare pensando al cittadino e ai servizi di cui ha bisogno, o meglio a chi fruisce della città: chi ci abita, chi la visita per lavoro o come turista, chi vi studia. È una sfida importante e decisiva per il futuro della regione, dell'Italia e dell'Europa, con cui ci vogliamo misurare anche aprendoci alla collaborazione e al confronto con altre città ed altre Regioni, come abbiamo fatto oggi".

Lo ha detto il vicepresidente della Regione Umbria con delega all'Agenda Urbana, Fabio Paparelli, intervenendo al seminario che, organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con il Comune di Terni, si è svolto oggi al Palasì di Terni. L'occasione per un confronto e uno scambio di esperienze con rappresentanti delle istituzioni locali, Autorità Urbane e di Gestione dei programmi operativi dei fondi comunitari Fesr e Fse di Umbria, Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche, dell'Agenzia per la coesione



territoriale, esperti dell'Università di Ginevra e del Politecnico di Milano, sullo stato di avanzamento dei programmi di Agenda urbana in termini di mobilità sostenibile e di agenda digitale. Nel corso del seminario ci sono stati interventi in teleconferenza da Bruxelles di Sebastiano Zilli e Nicola Aimi, delle Direzioni "Crescita intelligente" e "Italia e Malta" della Commissione Europea.

"Mettiamo in campo uno strumento fortemente innovativo - ha detto il vicepresidente - con un approccio programmatico integrato, un'idea complessiva di dove va la città e dove si indirizza il suo sviluppo, per rafforzare il ruolo delle istituzioni come soggetti chiave delle strategie di investimento locali e della gestione dei servizi collettivi, garantendo il coinvolgimento dei cittadini e della società civile. In questi anni - ha proseguito - l'Umbria è stata capace di mettere in campo politiche per il territorio e le città di grande livello. Ora abbiamo fatto un passo in avanti cogliendo le opportunità e le sfide della programmazione comunitaria 2014-2020".

"In Umbria abbiamo fatto un lavoro di coprogettazione con le cinque città individuate dall'Agenda urbana, che sono - ha ricordato - i due capoluoghi Perugia e Terni, Spoleto, Foligno e Città di Castello, le città più popolose della regione, con un investimento importante: circa 36 milioni di euro fra fondi Fesr e Fse, per lo sviluppo integrato e l'inclusione sociale delle aree urbane. Una parte di queste risorse sarà cofinanziato dai Comuni nel loro ruolo di Autorità urbane chiamate alla corresponsabilità di realizzazione dei programmi anche attraverso l'investimento diretto di risorse".

"Oltre la metà delle risorse dell'Agenda urbana - ha aggiunto - sono destinate a mobilità e agenda digitale, i temi che oggi abbiamo messo al centro di questo seminario, perché sono priorità su cui abbiamo voluto scommettere per il nostro territorio e perché sono i temi chiave per costruire città più attrattive, più intelligenti, città europee. In concreto, con meno auto, più facili da percorrere a piedi o in bicicletta, con più servizi digitali, ma anche più inclusive per tutti, pure per i segmenti di popolazione più fragile".

"A partire da esperienze come quella di oggi - ha detto Paparelli - sarebbe interessante aprire nuove forme di collaborazione e confronto con le altre regioni e le altre città, una sorta di coordinamento delle politiche urbane con cui condividere esperienze, buone pratiche, ma anche criticità e ostacoli da superare per crescere tutti insieme e vincere le sfide con cui ci stiamo confrontando".

"Nel percorso di Agenda urbana - ha rilevato - abbiamo visto che la coprogettazione ha attivato un circuito di contatti, scambi e collaborazione che prima non esistevano. Un patrimonio di esperienze da non disperdere e anzi da ampliare. Si possono approfondire ambiti comuni di lavoro, impostare rapporti di collaborazione interistituzionale su molte materie. Abbiamo



cominciato a farlo con il Protocollo d'intesa con Toscana e Marche sottoscritto a Bruxelles nel giugno scorso ma anche con il protocollo d'intesa per il turismo e con altri accordi interistituzionali. Si può lavorare insieme fra le Regioni e le nostre città, ad esempio in confronti come questo di oggi, che scendono nel concreto delle questioni. Un lavoro comune - ha concluso - che valorizzi i reciproci ruoli in quello sviluppo dal basso di cui è parte integrante la partecipazione dei cittadini, per fare delle nostre regioni e città luoghi in cui vivere e crescere al meglio".

I lavori sono stati aperti dall'intervento del sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, che ha sottolineato come a Terni, con la firma la scorsa settimana dell'accordo di collaborazione con la Regione, per la prima tranche di finanziamenti, l'Agenda urbana "Terni Smart city", la prima ad essere approvata, si stia iniziando già a concretizzare per attuare un programma di sviluppo integrato sostenibile volto al benessere dei cittadini.

A coordinare il seminario sulle strategie per la mobilità sostenibile e l'agenda digitale dell'Agenda urbana, il direttore regionale e Autorità di gestione dei Programmi operativi Fesr e Fse dell'Umbria, Lucio Caporizzi che, tra l'altro, ha fatto il punto sullo stato di attuazione dell'Agenda urbana dell'Umbria. Sono stati approvati due programmi, quelli di Terni e di Spoleto - ha detto - e, nel caso di Terni, sono già stati sottoscritti gli accordi amministrativi per l'attuazione degli interventi; per Spoleto la firma è prevista domani. Per le altre tre città (Perugia, Foligno e Città di Castello) il lavoro sta proseguendo, con l'obiettivo di portare all'approvazione i programmi entro l'anno.

agenda urbana spoletto: domani 7 ottobre vicepresidente paparelli firmerà la convenzione tra regione e comune per avvio programma

Perugia, 6 ott. 016 - Sarà il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, a firmare domani venerdì 7 ottobre, la convenzione tra Regione Umbria e Comune di Spoleto per l'avvio del programma dell'Agenda Urbana di Spoleto. La firma del documento è in programma alla Sala dello Spagna del Palazzo Comunale di Spoleto alle ore 11. Per il Comune di Spoleto firmerà il sindaco della città, Fabrizio Cardarelli.

Contestualmente è prevista una conferenza stampa per illustrare gli interventi di Agenda Urbana per 3 milioni e 700 mila euro che andranno a rafforzare la caratterizzazione del centro storico come "cuore smart" della città, con lo scopo di renderlo più "attraente" per i cittadini, per le moderne imprese e per i turisti, andando a realizzare, all'interno di un approccio attento all'ecosostenibilità, interventi di ottimizzazione e innovazione dei servizi pubblici, caratterizzati principalmente dall'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione, della mobilità e dell'efficienza energetica.



Spoletto è la seconda città dell'Umbria, dopo Terni, a presentare il progetto.

presidente marini visita "icom" di fossato di vico e "birra flea" a gualdo tadino; "due modi vincenti di fare impresa"

Perugia, 7 ott. 016 - La "Icom" di Fossato di Vico e la "Birra Flea" di Gualdo Tadino sono le due aziende dell'Alto Chiascio visitate oggi dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. "Si tratta - ha detto - di due aziende umbre che hanno saputo svilupparsi e crescere fino a guadagnare posizioni importanti sui mercati nazionali ed esteri. Imprese che hanno avuto la capacità di innovarsi e di investire sulle nuove tecnologie senza perdere mai di vista il legame con il proprio territorio - ha aggiunto la presidente - Sono contenta di avere visitato queste due realtà che rappresentano uno spaccato dell'Umbria operosa e capace di intraprendere e sono l'espressione di un modo vincente di fare impresa".

Durante la visita alla "Icom", fondata nel 1973 a Fossato di Vico dal presidente Giuseppe Costantini, la presidente Marini è stata accompagnata dall'Amministratore delegato Silvio Pascolini che ha evidenziato come fin dall'inizio la Icom ha svolto la propria attività nel settore della produzione di imballaggi in cartone ondulato. Ad un decennio dalla sua costituzione, grazie ad una decisa politica di investimenti, l'azienda è riuscita ad allargare il proprio business anche alla produzione e vendita di fogli di cartone ondulato. Da allora è continuata la politica d'investimenti che ha portato la Icom a disporre delle più moderne linee di trasformazione con l'implementazione della stampa flessografica ad alta definizione. Nel 2005 il gruppo, di cui l'azienda fa parte, acquisisce la Grimaldi spa, storica azienda del cartone ondulato con sede a Capua (Caserta). Lo stabilimento di Fossato di Vico si estende per 30 mila metri quadri coperti in un'area di circa 60 mila metri quadri.

Attualmente il Gruppo occupa 450 dipendenti con una attività orientata al packaging (per il 70% per il settore agroalimentare), all'ambientale e all'automotiva, un giro d'affari di 200 milioni e 45 milioni di fatturato ed una produzione di 110 milioni di metri quadrati di cartone all'anno. "La produzione - ha detto Pascolini - si sta spostando verso le multinazionali acquisendo fette sempre maggiori di mercato. In questa parte dell'Umbria si stanno manifestando timidi segnali di ripresa che vanno colti per la reindustrializzazione, e ciò anche grazie alle nuove infrastrutture che sono state realizzate e che consentono di collegarci in maniera più efficiente e veloce".

È stato invece Matteo Minelli, proprietario insieme alla moglie Maria Cristina e Amministratore del Birrificio Flea, ad accompagnare la presidente Marini nella visita dello stabilimento di Gualdo Tadino che oggi è fra i siti all'avanguardia nel settore della birra artigianale.



Il Birrificio Flea, fondato nel 2013, ha superato in pochi anni le migliori aspettative ed oggi ha una capacità produttiva che può superare i tre milioni di bottiglie annue. Le birre sono prodotte secondo la filiera corta, con l'acqua di Gualdo Tadino e gli orzi provenienti esclusivamente dall'azienda agricola di proprietà, e vengono fatte rifermentare in bottiglia senza l'aggiunta di conservanti o additivi chimici, risultando così genuine e con le caratteristiche di una vera birra artigianale.

"Qualità delle materie prime, innovazione nel processo produttivo e cura particolare alla comunicazione e al packaging - ha detto Minelli - sono stati i propulsori di questa avventura imprenditoriale. Nel 2015 il birrifico Flea, in cui lavorano otto persone, ha prodotto oltre 5 mila ettolitri di birra tra quella distribuita con il proprio marchio e quella prodotta per altri clienti e nel 2016 l'obiettivo è quello di raddoppiare la produzione".

L'impianto di ultimissima generazione, che funziona grazie all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di cui l'azienda si è recentemente dotata, è in grado di produrre 48 ettolitri per ciclo produttivo con una cantina di fermentazione e stoccaggio da 900 ettolitri. "Non ci può essere un buon modo di vivere dove non c'è un buon modo di bere": così recita la targa all'ingresso dello stabilimento a firma di Matteo Minelli e di sua moglie, forse il modo migliore di esprimere la filosofia di una azienda che ha voluto crescere ed investire sul suo territorio.

Alle visite erano presenti fra gli altri, il presidente e il direttore generale di Confindustria Umbria, Ernesto Cesaretti e Aurelio Forcignanò, l'onorevole Giampiero Giulietti ed il vice sindaco di Fossato di Vico Fabrizio Paciotti.

Al termine delle visite la presidente Marini ha partecipato, a Gualdo Tadino, all'incontro promosso dalla sezione eugubino gualdese di Confindustria Umbria (sezione di cui è presidente Matteo Minelli) su "Le nuove opportunità di sviluppo per le aziende del territorio Eugubino-Gualdese". L'incontro è servito ad approfondire, insieme agli imprenditori, le problematiche del territorio al fine di individuare azioni congiunte che favoriscono lo sviluppo.

domani, martedì, conferenza stampa a terni per il riconoscimento di area di crisi complessa terni narni

Perugia, 10 ott. 016 - Si svolgerà domani, martedì 11 ottobre, alle ore 11, nella sala Maggioranza di Palazzo Spada, sede del Comune di Terni, la conferenza stampa convocata a seguito dell'accoglimento, da parte del Ministro dello Sviluppo Economico, della richiesta di riconoscimento dell'area di crisi complessa area Terni-Narni. Nell'occasione il vice presidente della Regione Umbria, con delega allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, alla presenza dei sindaci di Terni e Narni, Leopoldo Di Girolamo e Francesco De Rebotti, illustrerà i dettagli dell'intesa raggiunta e le linee generali di intervento.



riconoscimento area di crisi complessa terni-narni; paparelli, di girolamo e de rebotti: raggiunto traguardo fondamentale, ora lavorare alacremente per aprire nuova fase di sviluppo e occupazione

Terni, 11 ott. 016 - "Il riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa Terni-Narni segna una svolta epocale per il rilancio e lo sviluppo del sistema produttivo e manifatturiero del territorio e dell'occupazione". Lo ha sottolineato il vicepresidente della Giunta regionale e assessore allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, illustrando stamattina, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Spada a Terni, insieme al sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo e al sindaco di Narni Francesco De Rebotti, il percorso che ha condotto il 7 ottobre scorso alla firma da parte del ministro allo Sviluppo economico Calenda del decreto ministeriale del riconoscimento dell'area di crisi complessa, le linee di intervento del Programma di riconversione e riqualificazione industriale presentate nell'istanza di riconoscimento e le opportunità che si aprono per il territorio.

"Voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato affinché si raggiungesse questo traguardo fondamentale - ha detto Paparelli - e quindi il Ministero dello Sviluppo economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Consiglio regionale e i Comuni di Terni e Narni, i parlamentari umbri, ma anche le organizzazioni sindacali e datoriali per la fattiva collaborazione volta al comune obiettivo del rilancio produttivo e occupazionale del territorio. Ora, lasciando da parte polemiche sterili, c'è bisogno di una fase unitaria, di un protagonismo delle istituzioni e delle forze economiche e sociali per utilizzare nel migliore dei modi questo strumento operativo che mette in sinergia le risorse nazionali con quelle regionali e comunitarie".

"La prima novità - ha rilevato - è che si prendono a riferimento le dinamiche del sistema locale del lavoro che comprende Valnerina, Narnese e Amerino per un totale di 17 Comuni. Sono quattro - ha aggiunto - le 'gambe' della proposta di Piano di riqualificazione e riconversione industriale per quest'area che è fra quelle a maggior vocazione manifatturiera in Italia. Il manifatturiero pesa infatti per circa il 40%, praticamente il doppio della media nazionale, con settori trainanti il metallurgico e il chimico, seguiti dalle produzioni alimentari. Un peso importante per tutto il sistema produttivo e occupazionale della regione. Pensiamo al rafforzamento del sistema locale e imprenditoriale delle piccole e medie imprese nell'ottica della manifattura intelligente 4.0, alla realizzazione delle infrastrutture, dal collegamento ferroviario e stradale della piastra logistica alle altre infrastrutture viarie e al completamento della rete in fibra ottica anche per attrarre nuovi investimenti e progetti".

"Altra 'gamba' è quella che si basa sulla ricerca e sullo sviluppo della chimica verde - ha sdetto - così come sono importanti la



leva dell'efficienza e sostenibilità energetica, obiettivo chiave per le imprese del metallurgico e chimico, e i progetti di risanamento ambientale già definiti. Un processo che favorirà anche la rigenerazione urbana delle città coinvolte".

"Le risorse ci sono - ha sottolineato - e la Regione farà la sua parte mettendo a disposizione 36 milioni di euro. Negli incontri dei mesi scorsi che hanno portato alla firma del decreto di riconoscimento, il ministro Calenda ha assicurato che se ci saranno progetti di sviluppo industriale non mancheranno le risorse nazionali per la loro realizzazione".

Il vicepresidente Paparelli ha illustrato le tappe del percorso che si apre ora. Verrà costituito il Gruppo di coordinamento e controllo, composto dai rappresentanti della Direzione per la Politica Industriale e la Competitività, della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, dalla Regione, dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e dalle Amministrazioni interessate, con il compito di coadiuvare nella definizione e realizzazione del Piano di riqualificazione e riconversione industriale (Prri). In coerenza con le proposte presentate nell'istanza della Regione, viene affidato ad Invitalia l'incarico di elaborare una proposta di Piano da presentare, entro il termine di tre mesi dalla data di adozione del decreto, eventualmente prorogabile di un altro mese, al Gruppo di coordinamento.

Il Gruppo di coordinamento e controllo, entro trenta giorni dal ricevimento della proposta di "Prri" autorizza Invitalia ad avviare la seconda fase di definizione del progetto.

"Costituiremo una cabina di regia locale - ha detto Paparelli - un comitato interistituzionale interforze che coordinerà questo processo di animazione e di marketing territoriale per attrarre progetti e investimenti. In questa cabina di regia - ha tenuto a sottolineare - un ruolo importante sarà svolto dalle organizzazioni sindacali per accompagnare la nuova fase di sviluppo ad un nuovo livello di relazioni sindacali".

"Ci sono tutte le condizioni per far ripartire una stagione di sviluppo e lavoro in questo territorio", ha rimarcato il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo. Il sindaco di Narni, Francesco De Rebotti ha sottolineato l'importanza "di lavorare ora insieme per dare risposte certe e in tempi celeri alle richieste di sviluppo e lavoro che provengono dal territorio".

formazione e lavoro

da oggi in vigore il nuovo codice della giustizia contabile: seminario a villa umbra

Perugia, 7 ott. 016 - Si è svolto oggi, 7 ottobre, nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica a Perugia, nel giorno di entrata in vigore del Codice di Giustizia Contabile, il seminario di approfondimento sulle novità del giudizio di responsabilità e del giudizio di conto. "Quella di oggi è una giornata di particolare importanza, organizzata dalla scuola e



dalla Corte dei Conti Umbra, proprio nel giorno di entrata in vigore del Codice, contrassegnata dalla presenza di numerosissimi partecipanti e relatori - ha sottolineato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - alla quale seguiranno ulteriori seminari sul nuovo codice e su tutte le novità introdotte dalla riforma "Madia". Un ringraziamento particolare - ha concluso Naticchioni - va al Presidente della sez. giurisdizionale della corte dei conti umbra Angelo Canale per la preziosissima collaborazione manifestata nell'organizzare l'evento, all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia e Ordine degli Avvocati di Perugia".

"L'entrata in vigore di questo nuovo codice - ha affermato nel suo intervento l'assessore regionale Antonio Bartolini - era auspicato da molto tempo visto che la parte pre-processuale denotava necessità di aggiornamento. Il diritto oggi è chiamato ad un nuovo compito regolativo che con gli impianti classici ottocenteschi non riesce a sostenere. In questa epoca delle incertezze - ha proseguito l'assessore - abbiamo elementi di forza nella capacità adattativa delle giurisprudenze. Codici di questo tipo riorganizzano il sistema ma innovano anche, richiamando principi costituzionali e di diritto europeo e introducendo il rinvio dinamico al codice civile, andando a ricercare principi compatibili con il sistema di giustizia contabile. Il codice - ha concluso Bartolini - è anche un importante strumento didattico: un testo elaborato è di fondamentale rilievo per la pratica professionale ma anche per la didattica e la ricerca.

La giornata, organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica e dalla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Umbria, è stata presieduta da Antonella Manzione, Capo dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sono intervenuti Angelo Canale, Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Umbria; Antonio Giuseppone, Procuratore Regionale della Corte dei conti per l'Umbria; Marco Smiroldo, Consigliere della Corte dei conti; Federico Freni, docente di diritto amministrativo e processuale presso la Scuola di specializzazione dell'Università LUISS - Guido Carli e Fulvio Longavita, Presidente sezione controllo Corte dei Conti per l'Umbria. Nel pomeriggio le relazioni di Gabriele Bottino, professore associato di diritto amministrativo presso L'Università degli Studi di Milano e Gerardo de Marco, Consigliere della Corte dei conti. I principali effetti derivati dal nuovo Codice di Giustizia Contabile, che sono stati approfonditi nel seminario, sono la semplificazione, attraverso la raccolta in un unico testo di tutte le disposizioni sinora sparse in varie fonti; il rinnovamento, con l'introduzione di significativi elementi di novità, soprattutto sul fronte dei giudizi di responsabilità per danno erariale; il principio del giusto processo permea tutti gli istituti processuali; il processo contabile diventa più celere e



il diritto difesa risulta rafforzato. Il pubblico ministero svolge attività di indagine non solo per provare gli elementi costitutivi della responsabilità erariale, ma anche quelli che escludono tale responsabilità. E' stato previsto l'obbligo di motivazione degli atti istruttori e introdotta, in difetto, una specifica causa di nullità; sono state valorizzate le tutele difensive sin dalla fase istruttoria; sono stati introdotti riti alternativi e semplificati, con l'obiettivo di ridurre il volume del contenzioso senza trascurare le finalità risarcitorie; infine sono state dettate le norme per rendere più certa l'esecuzione delle sentenze di condanna.

istruzione

scuola: bartolini scrive al ministro giannini per la nomina del nuovo dirigente scolastico. richiesto un incontro urgente

Perugia, 5 ott. 016 - "Ci aspettiamo che in tempi brevissimi il Ministero dell'Istruzione proceda alla nomina del Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria". Con una lettera indirizzata direttamente al ministro Stefania Giannini, l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, torna con forza a sollecitare il Ministero che ancora non ha provveduto alla nomina del nuovo dirigente scolastico e, insieme alla presidente Marini, ha chiesto un incontro urgente che dovrebbe tenersi nella prossima settimana. Nella lettera l'assessore dopo aver espresso soddisfazione per il lavoro dell'Ufficio scolastico regionale e valutiamo positivamente le relazioni istituzionali che in questi ultimi anni si sono sviluppate, ha però sottolineato "il disagio della scuola dell'Umbria di fronte ad una organizzazione e gestione della stessa che attualmente vive situazioni oggettive, anche esterne e per le note conseguenze del terremoto, che vedono in difficoltà tutto il distretto di Norcia e della Valnerina e procurano, anche per il proseguire del fenomeno sismico, ulteriori preoccupazioni ad insegnanti, studenti e famiglie.

Certamente - ha aggiunto l'assessore - non è stato utile nel recente passato togliere all' Ufficio scolastico, la funzione di Direzione generale

Da nove mesi la nostra Direzione Regionale è stata governata dalla reggenza della dott.ssa Boarelli che è scaduta lo scorso 30 settembre. C'è assoluto bisogno dunque di un atto urgente da parte del Ministero che dia stabilità, certezza e continuità dei processi in atto.

Tale atto - ha sottolineato l'assessore Bartolini -, è quanto mai necessario per non interrompere il delicato percorso intrapreso, tanto più in avvio dell'anno scolastico ed è, al momento, l'unica soluzione per una prospettiva condivisa, stabile e capace di esprimere le potenzialità della scuola umbra da sempre promotrice di buone prassi educativo/formative e molto attiva sui temi di innovazione promossi dalla recente Legge sulla Buona Scuola".

politiche di genere



"fa' la cosa giusta" umbria; "donne maternità, lavoro, welfare aziendale" domani 2 ottobre incontro con consigliera parità umbria
Perugia, 1 ott. 016 - "Donne, maternità, lavoro, welfare aziendale" è il tema dell'incontro, a cura della Consigliera di parità dell'Umbria Elena Tiracorrendo, che si terrà domani, domenica 2 ottobre (ore 16,00) ad Umbria Fiere di Bastia Umbra nell'ambito dell'iniziativa "Fa' la Cosa Giusta Umbria" (Padiglione 8, area cittadinanza e partecipazione Stand Rete delle Donne Antiviolenza, Libera...Mente Donna, Donne contro la guerra).

La maternità è la principale causa di discriminazione per le donne nel mondo del lavoro: non sono solo le statistiche a dirlo, ma anche l'esperienza della stessa Consigliera regionale di parità che nel corso del suo mandato ha trattato quasi 40 casi di denunce di discriminazioni, la maggior parte delle quali riferite a donne in gravidanza o madri.

"Demansionamenti, vessazioni, retribuzioni negate, difficoltà ad accedere agli istituti di flessibilità dell'orario sono solo alcune delle problematiche affrontate che in diversi casi hanno portato le donne ad uscire precocemente dal mercato del lavoro - spiega Tiracorrendo - Il fatto è che ancora troppi datori di lavoro vedono la maternità come un costo economico ed organizzativo non valutando che le donne sono mediamente le risorse umane più qualificate e la maternità costituisce per molte un'occasione di crescita che si riflette positivamente sulle competenze trasversali e sulla produttività nel lavoro. L'ostacolo è perlopiù culturale: sono ancora poche le aziende che si avvalgono delle agevolazioni fiscali introdotte dalla legge di stabilità 2016 per iniziative di welfare aziendale che - conclude la Consigliera di parità - potrebbero favorire la conciliazione tra vita personale e lavorativa".

L'incontro vedrà la partecipazione di Marco Baldelli dell'Associazione Giovani Consulenti del lavoro (Studio di consulenza Girolmoni), Sylvia Liuti vicepresidente AIDP-Associazione Italiana Direttori del Personale e referente per il diversity management, Barbara Mischianti, segretaria regionale CGIL con delega alle politiche di genere. Modera la giornalista Vanna Ugolini.

politiche sociali

assessore barberini a convegno "oratorio, intreccio di prossimità": realtà in forte crescita, regione ne riafferma importanza sociale e formativa

Perugia, 7 ott. 016 - "A dodici anni dalla legge regionale per la valorizzazione degli oratori è opportuno organizzare un momento di confronto, in cui la Regione farà la propria parte coinvolgendo operatori e soggetti interessati, per fotografare il percorso di crescita fatto da queste importanti realtà aggregative e per rilanciarne ruolo e prospettive, nella convinzione che le cose belle e utili non vanno soltanto realizzate, ma anche coltivate e fatte conoscere". Lo ha detto l'assessore regionale alla Coesione



sociale e al Welfare, Luca Barberini, intervenendo stamani al convegno "Oratorio, intreccio di prossimità", organizzato a Palazzo Cesaroni in occasione della presentazione delle pubblicazioni relative al "Corso di perfezionamento in progettazione, gestione e coordinamento dell'oratorio", realizzato dall'Università degli Studi di Perugia, coinvolgendo oltre 130 persone provenienti da tutta Italia.

"Nel 2004 - ha sottolineato Barberini - l'Umbria è stata una delle prime Regioni italiane ad approvare una legge sugli oratori, per dare riconoscimento e prospettiva queste strutture educative. Tale concetto è stato riaffermato anche nella nuova legge regionale sulle politiche giovanili, approvata nel gennaio di quest'anno, ribadendo l'utilità dell'oratorio come luogo aggregativo e formativo importante per dare risposte concrete alle esigenze del territorio, della comunità, delle famiglie. Inoltre nella Consulta regionale dei giovani, istituita con questa legge, è stata espressamente prevista la presenza di un rappresentante degli oratori umbri, a ulteriore testimonianza del rilievo di queste realtà dove si promuove davvero il valore dell'inclusione, oggi troppo spesso annunciato e poco praticato".

Barberini ha infine evidenziato che "la Regione Umbria nel 2016 ha aumentato le risorse trasferite agli oratori, riconoscendo che si tratta di una realtà in forte crescita, con 110 strutture su tutto il territorio regionale e oltre 8.700 bambini e ragazzi iscritti ai gruppi oratoriali estivi".

All'iniziativa, promossa dall'Ufficio diocesano di Pastorale giovanile e dal Coordinamento Oratori perugini in collaborazione con la Conferenza episcopale umbra, l'Università di Perugia e l'Associazione nazionale San Paolo d'Italia, è intervenuto, fra gli altri, il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia, affermando che "l'oratorio è un luogo di aggregazione socio-educativa che nella società frammentata in cui viviamo ha una valenza ancora maggiore, rappresentando uno spazio interreligioso e interetnico di promozione umana, che in questi anni ha visto una grande espansione e un'importante crescita della professionalità degli operatori".

contrasto alle povertà, domani 8 ottobre a foligno incontro pubblico con assessore barberini su progetto "sia"

Perugia, 7 ott. 016 - È in programma domani 8 ottobre, a Foligno, alle 9.30 al centro sociale "Centro storico" in via Oberdan 119, un incontro pubblico sul progetto Sia (Sostegno per l'inclusione attiva) al quale interverrà l'assessore alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini.

Verranno illustrate le misure previste e tracciato un primo bilancio sulle adesioni registrate in Umbria, a un mese dall'avvio di questa importante iniziativa di contrasto alle povertà.

pubblica amministrazione



"giudizi di responsabilità e di conto", domani 7 ottobre seminario al quattrotorri di perugia

Perugia, 6 ott. 016 - "Le novità del giudizio di responsabilità e del giudizio di conto introdotte dal Codice della giustizia contabile" è il tema del seminario che si terrà (dalle ore 9) domani, 7 ottobre, al Centro Congressi Best Western Hotel Quattrotorri di Perugia. L'iniziativa, promossa dalla Scuola Umbra di amministrazione pubblica, Villa Umbra, vede riconosciuti quattro crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Perugia e sei crediti formativi dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia.

I lavori verranno aperti da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e da Antonio Bartolini, Assessore alle riforme, innovazione e agenda digitale della Regione Umbria. Presiede Antonella Manzione, Capo dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri che parlerà della riforma della PA e il nuovo Codice della giustizia contabile. Seguiranno gli interventi su: La fase istruttoria dei giudizi di responsabilità (Angelo Canale, Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Umbria), La conclusione della fase istruttoria (Antonio Giuseppone, Procuratore Regionale della Corte dei conti per l'Umbria), Il giudizio di responsabilità: il processo di primo grado (Marco Smiroldo, Consigliere della Corte dei conti), I riti speciali - rito abbreviato e rito monitorio (Federico Freni, docente di diritto amministrativo e processuale presso la Scuola di specializzazione dell'Università LUISS - Guido Carli), Il rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria (Fulvio Longavita, Presidente sezione controllo Corte dei Conti per l'Umbria). A partire dalle 14.30 si parlerà dei: I rapporti tra controllo e giurisdizione nella previsione del Codice (Gabriele Bottino, professore associato di diritto amministrativo presso L'Università degli Studi di Milano) e de Il giudizio di conto (Gerardo de Marco, Consigliere della Corte dei conti). La relazione conclusiva sarà di Angelo Canale, Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per l'Umbria.

sanità

mercoledì 5 ottobre a perugia presentazione di "umbria salute e benessere festival"

Perugia, 3 ott. 016 - Mercoledì 5 ottobre, alle ore 10,30, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, è in programma la presentazione della quinta edizione di "Umbria Salute e Benessere Festival", la manifestazione che sviluppa temi legati alla salute - in particolare relativi all'alimentazione, alla nutrizione, alla produzione, al benessere in generale - all'ambiente e al turismo sostenibile, che si terrà a Perugia dal 12 al 16 ottobre.

Interverranno l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, il professor Gabriele Perriello del



Dipartimento di Medicina Interna dell'Università degli Studi di Perugia, la professoressa Patrizia Mecocci, Direttore di Geriatria dell'Università degli Studi di Perugia, il professor Francesco Tei, Direttore di Dipartimento di Scienze Agrarie e Alimentari dell'Università degli Studi di Perugia, le responsabili del progetto, Carla Santucci e Monica Castellini.

giunta regionale umbria autorizza copertura strutture complesse in aziende usl umbria 1 e 2

Perugia, 3 ott. 016 - La Giunta regionale dell'Umbria ha autorizzato la copertura di strutture complesse nelle Aziende Usl Umbria n.1 e Umbria n.2. In particolare l'esecutivo ha autorizzato la copertura nella Asl Umbria 1 della struttura complessa di Cardiologia-Utic nell'Ospedale di Città di Castello e della struttura di Medicina Interna nell'Ospedale di Pantalla- Media Valle del Tevere.

Nella Asl 2 è stata autorizzata la copertura della struttura di Chirurgia Generale nell'Ospedale di Foligno e della struttura complessa di Medicina Interna dell'Ospedale di Spoleto.

"I posti autorizzati sono previsti nel Decreto Ministeriale n.70 del 2015 con cui sono stati definiti gli standard ospedalieri al fine di garantire appropriatezza e qualità delle prestazioni - ha detto l'assessore alla sanità, Luca Barberini. Si tratta - ha spiegato - di strutture approvate nell'ambito della programmazione nazionale e coerenti con gli indirizzi programmatici della sanità umbra. Con queste autorizzazioni - ha concluso l'assessore - si dà una risposta adeguata ai bisogni espressi sul territorio regionale. Ora si darà avvio alle procedure di concorso".

presentato "umbria salute e benessere festival": per assessore barberini, "manifestazione che promuove lo stile di vita sano"

Perugia, 5 ott. 016 - "Un'iniziativa interamente dedicata alla promozione di uno stile di vita sano, che si terrà nel centro storico del capoluogo umbro enfatizzando la nostra storia, le nostre tradizioni e le buone abitudini, in perfetta sintonia con il Piano regionale di Prevenzione": si può riassumere così, secondo l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, il senso della quinta edizione di "Umbria Salute e Benessere Festival", la manifestazione che sviluppa temi legati alla salute, in particolare relativi all'alimentazione, alla nutrizione, all'ambiente e al turismo sostenibile, presentata stamani a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini. Gli obiettivi e il programma della manifestazione - che si terrà nel capoluogo umbro dal 12 al 16 ottobre con il patrocinio di enti e associazioni, compresa la Regione Umbria - sono stati illustrati, alla presenza dell'assessore Barberini, dalle responsabili del progetto, le dottoresse Carla Santucci e Monica Castellini, e dal professor Gabriele Perriello del Dipartimento di Medicina Interna dell'Università degli Studi di Perugia, responsabile del Comitato scientifico del Festival, che



ha evidenziato come "in un paese con un'alta incidenza di anziani nella popolazione, com'è appunto l'Italia, sia necessario un programma di prevenzione che spinga i cittadini ad adottare buone abitudini a partire da una corretta alimentazione".

"Umbria Salute e Benessere Festival" si inserisce perfettamente in questo conteso - hanno spiegato le organizzatrici della manifestazione - visto che sviluppa tematiche di primo piano nell'Agenda dell'ONU. La salute e il benessere infatti, rappresentano obiettivi da raggiungere entro il 2030 per garantire una vita sana e perseguire lo sviluppo sostenibile del pianeta.

"Questo progetto che - ha evidenziato l'assessore Barberini - ha avuto la capacità di mettere insieme vari soggetti che operano sul territorio regionale, dagli enti locali, alle Asl, alle Università e alle associazioni, per promuovere e focalizzare l'attenzione sull'importanza della prevenzione. Un messaggio fondamentale in generale, ma ancora più importante per la popolazione umbra con un'alta incidenza di persone ultrasessantacinquenni".

Barberini, dopo aver ricordato che "l'Umbria è tra le prime Regioni d'Italia che si è dotata di un Piano di Prevenzione, ha precisato che quest'ultimo ricomprende oltre 65 progetti che spaziano su più aspetti che vanno dall'importanza delle vaccinazioni, all'alimentazione, alla sicurezza sul lavoro e sulla strada, alla promozione di corretti stili di vita, fino alla gestione degli animali da compagnia. Il Festival del benessere tocca molti di questi aspetti - ha detto - e punta, anche attraverso i social, a catturare l'attenzione delle giovani generazioni e dei ragazzi che ancora frequentano la scuola. Infatti la comunicazione è uno degli aspetti fondamentali del Piano regionale di prevenzione che enfatizza anche tal fine, il ruolo delle associazioni".

A proposito le dottoresse Santucci e Castellini hanno ricordato che "Umbria Salute e Benessere Festival" fa parte di un progetto più ampio, Umbria WellCare, che si articola nell'arco dell'anno solare con corsi di formazione per le scuole, seminari, percorsi di turismo culturale e anche ecologico, nonché di divulgazione della tradizione e della cultura benedettina nelle abbazie del territorio. Un percorso questo, che ha permesso di ottenere il patrocinio di importanti istituzioni come quello della FAO e dell'"IEO", Istituto Tumori di Milano. Umbria Salute e Benessere promuove anche il progetto "Nutrition Days", patrocinato già dall'estate del 2013 da parte del Comitato Scientifico di Expo Milano per le sue prerogative di interdisciplinarietà nei confronti dei temi legati alla nutrizione e alle tradizioni del territorio.

Illustrando a grosse linee il programma del Festival, la dottoressa Castellini ha reso noto che sono previsti percorsi gratuiti aperti a tutti, dedicati allo screening e alla misurazione dei principali indicatori dei fattori di rischio e che è previsto l'intervento di professionisti di livello mondiale tra cui i ricercatori dell'Istituto Europeo Oncologico coordinato dal



professor Pier Giuseppe Pelicci, la dottoressa Lucilla Titta di Smart Food, e la dottoressa Anna Villarini dell'Istituto Tumori di Milano. Tra i tanti appuntamenti è stato ricordato il 13 ottobre il convegno "Nutrizione e terza età" con un team di eccellenza con capofila la professoressa Patrizia Mecocci dell'Università di Perugia, e il convegno dedicato ai giovani delle Scuole Superiori, "Psiche e Cibo" con l'apertura a cura della dottoressa Laura Dalla Ragione".

Saranno organizzati anche momenti dedicati alla comunicazione e alla presentazione di strumenti utili per il consumatore, come EDO APP, l'applicazione per smart phone che legge e interpreta le etichette dei prodotti alimentari, così come non mancherà la Federazione Italiana Cuochi e della Scuole Alberghiere del territorio, presenti con un percorso di degustazioni enogastronomiche e con proposte ludico-divulgativi come lo show cooking con la presenza di vari personaggi tra cui Stefano Tacconi che presenterà il suo libro.

Domenica 16 ottobre, giornata mondiale della FAO, è in programma un percorso tra le antiche mura della città insieme all'Associazione 'Radici di Pietra'. Non mancheranno visite guidate tra storia, arte e tradizioni, come la visita alla Città Sotterranea e la visita alle eccellenze benedettine nell' Abbazia di San Pietro.

Il Talk Show di Umbria TV, 'Punti di Vista', ospiterà il dibattito su 'Sviluppo e Impresa: nuove opportunità' e infine, sarà inaugurato il circuito "I Borghi del Benessere" con l'auspicio di portare Umbria Salute e Benessere nei piccoli centri del territorio regionale.

servizi sanitari narni: assessore barberini convoca incontro per il 21 ottobre

Perugia, 6 ott. 016 - L'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, d'intesa con la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha convocato, per il 21 ottobre prossimo, un incontro con il sindaco e l'amministrazione comunale della città di Narni, presente anche il direttore generale della Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini, per un'analisi della situazione complessiva dei servizi sanitari del comprensorio locale. L'iniziativa avviene anche a seguito della richiesta del primo cittadino di Narni.

"L'obiettivo - spiega Barberini - è un confronto diretto e approfondito, per rispondere in maniera più efficace ai bisogni dei cittadini e alle esigenze del territorio".

gioco d'azzardo, approvate linee indirizzo per intervento sociosanitario e formazione: per assessore barberini, "nuove risposte contro una grave dipendenza"

Perugia, 11 ott. 016 - Definire un piano regionale di intervento sociosanitario per la cura e la prevenzione del gioco d'azzardo patologico: con questo obiettivo la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore regionale alla Coesione sociale e al



Welfare, Luca Barberini, ha approvato due distinti atti volti da una parte a definire le linee di indirizzo per la realizzazione del Sistema regionale di servizi sociosanitari per l'accoglienza e la presa in carico dei giocatori d'azzardo patologici e delle loro famiglie, e dall'altra a stabilire le modalità di formazione dei gestori e del personale delle sale da gioco e dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

"L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Barberini - è quello di dare risposte organiche ed efficaci a una problematica sempre più diffusa in Umbria, che comporta gravi ripercussioni non solo nei soggetti direttamente coinvolti, ma anche nelle loro famiglie".

Per dare un'idea della portata del fenomeno l'assessore ricorda i dati riportati dall'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze: "Si stima che in Umbria siano circa 10mila le persone con profilo di gioco problematico - ha riferito - in pratica il 5,6 per cento della popolazione fra i 15 e i 74 anni, un dato in linea con la media nazionale. A giocare sono più uomini (37 per cento) che donne (18 per cento), mentre i giochi preferiti sono il gratta e vinci e il lotto istantaneo, seguiti dalle scommesse sportive e dalle carte".

L'assessore ha quindi precisato che "gli umbri dipendenti da gioco d'azzardo presi in carico dai servizi attivati nelle Usl nel 2015 sono stati 357. Gli utenti maggiormente coinvolti nei percorsi di recupero hanno tra i 45 e i 54 anni e sono soprattutto uomini (81 per cento). Negli ultimi anni, c'è stato un ricorso crescente ai servizi infatti, dal 2013 al 2015 l'utenza è quasi raddoppiata (+89 per cento), passando da 199 a 357 unità".

Barberini ha inoltre evidenziato che "nel 2015, gli umbri hanno investito 1.029 milioni di euro nei giochi autorizzati dai Monopoli e il 59 per cento della raccolta è legata ad apparecchi elettronici e slot machine. Togliendo da questa somma le vincite, risulta che in Umbria una spesa di 235 milioni di euro, mentre la cifra spesa pro-capite è di 263 euro, dato che colloca la nostra regione al decimo posto in Italia. Al maggio 2016, risultavano 1.397 (1.054 nella provincia di Perugia e 343 in quella di Terni) gli esercizi commerciali autorizzati a tenere varie forme di gioco".

"Alla luce di questi dati - ha evidenziato Barberini - la Regione vuole creare un modello d'intervento omogeneo, con un sistema di servizi socio-sanitari rivolti alla prevenzione, alla cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, un punto di riferimento nei territori, per lo sviluppo di azioni e progettualità integrate con le istituzioni locali, il terzo settore e il volontariato. In pratica, si vuole arrivare a definire un programma che comprenda attività di prevenzione, consolidamento degli interventi di trattamento e potenziamento delle attività di inserimento sociale e sostegno della gestione economica. Tra gli obiettivi è inserito anche la definizione di un protocollo di collaborazione regionale con le associazioni interessate al tema delle dipendenze e l'individuazione dei



criteri di autorizzazione e accreditamento per le strutture residenziali in cui accogliere i soggetti con grave dipendenza".

"Le azioni programmate - ha detto l'assessore - rispondono in pieno alla legge regionale per la prevenzione, il contrasto e la cura del gioco d'azzardo patologico, approvata nel novembre 2014 e al conseguente piano operativo che prevede una serie di attività mirate al contenimento del fenomeno e alla regolamentazione dell'attività dei locali con apparecchi per il gioco lecito, come ad esempio la definizione della distanza dei locali da luoghi sensibili come scuole, spazi di aggregazione giovanile e strutture sanitarie residenziali".

A proposito l'assessore ha anche ricordato la creazione del marchio "No Slot", l'obbligo dei corsi di formazione per i gestori e il personale che opera nelle sale da gioco, nonché gli sgravi fiscali a favore dei locali eticamente corretti.

Secondo Barberini "particolarmente significativa è l'attivazione del numero verde regionale per il gioco d'azzardo patologico (800 410 902), che offre gratuitamente e in forma anonima informazioni, ascolto, consulenza ed orientamento, mentre è in fase di avvio una campagna di comunicazione regionale finalizzata a sostenere gli strumenti e gli obiettivi della legge contro la ludopatia".

Infine concludendo, ha ricordato che "presso il Dipartimento dipendenze della Usl Umbria 2 con sede a Foligno è stato attivato il centro di riferimento regionale per il trattamento della dipendenza da gioco d'azzardo, che sperimenta concretamente un modello d'intervento multidisciplinare e integrato, valutato positivamente e presto applicato anche nel resto della regione. Contestualmente è stato realizzato un corso di formazione rivolto agli operatori sanitari e sociali oltre che ai volontari impegnati in questo settore".

villa umbra: il 17 novembre inizia la sesta edizione del laboratorio di benchmarking "franco tomassoni"

Perugia, 12 ott. 016 -Avrà inizio il prossimo 17 novembre, alle ore 9 a Villa Umbra di Perugia, la sesta edizione del Laboratorio di benchmarking tra sistemi sanitari regionali. La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in collaborazione con la Regione Umbria, ha attivato, dal 2011, questo progetto con lo scopo di offrire un luogo di confronto tra le principali esperienze regionali in materia di controllo della spesa sanitaria. All'edizione 2016, che si svolgerà nei giorni 17-18-19 novembre, parteciperanno, oltre alla Regione Umbria, anche la Regione Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, Sardegna, Puglia e Calabria. Per il 17 novembre è prevista l'apertura dei lavori di Alberto Naticchioni, amministratore unico della scuola e Niccolò Persiani, responsabile scientifico del Laboratorio. Interverranno alla giornata Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria; Marina Sereni, vice-presidente della Camera dei Deputati e Pierpaolo Baretta, Sottosegretario di Stato al Ministero Economia e Finanze. La chiusura fissata per sabato 19 novembre è affidata



all'assessore regionale alla salute, Luca Barberini. Durante questa edizione saranno approfonditi i temi della spesa sanitaria; il rischio clinico ed i modelli di autoassicurazione; il governo della spesa farmaceutica; l'ospedale tra innovazione gestionale e controllo della spesa. Inoltre si svolgerà una tavola rotonda conclusiva sul tema: le nuove sfide per la governance dei sistemi sanitari.

Il laboratorio nel tempo ha raccolto intorno a se numerose Regioni e studiosi ed operatori del settore offrendosi come periodico momento di incontro dibattito e confronto sul tema del controllo della spesa sanitaria.

Il percorso sarà costituito da una serie di tavole rotonde che potranno a confronto operatori del settore, esperti e rappresentanti di istituzioni, finalizzate da una parte a dibattere delle principali novità in materia ma soprattutto a proporre e comparare le principali soluzioni normative ed organizzative adottate nelle varie realtà regionali. Il laboratorio è rivolto a Direttori generali, amministrativi e sanitari, revisori contabili delle aziende sanitarie umbre, Dirigenti delle aree programmazione finanziaria e controllo di gestione che operano nelle Direzioni Sanità delle diverse Regioni. I nominativi del personale da iscrivere al Laboratorio devono essere inviati via mail a: c.strappaghetti@villaumbra.gov.it tel. 075/5159703 - 348/3312131.

in aumento in umbria i comuni che aderiscono al progetto "una scelta in comune" per donazione organi

Perugia, 14 ott. 016 - Sono 58 i Comuni umbri che hanno avviato il progetto promosso dalla Regione Umbria, in collaborazione con Federsanità, "Una scelta in Comune": lo rende noto la Direzione regionale sanità informando che anche i Comuni di Campello sul Clitunno, Fabro, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Cascia e Vallo di Nera hanno aderito all'iniziativa grazie alla quale tutti i cittadini maggiorenni possono esprimere e dichiarare la propria volontà alla donazione di organi e tessuti, contestualmente al rinnovo della carta d'identità presso l'anagrafe.

Con 58 Comuni che hanno aderito al progetto su 92, l'Umbria è in testa tra le regioni italiane per numero di Comuni in cui è stata attivata l'iniziativa partita da Perugia e Terni per poi diffondersi in modo omogeneo su tutto il territorio regionale.

chirurgia pediatrica: barberini "positiva esperienza ad assisi"

Perugia, 15 ott. 016 - "La chirurgia pediatrica attivata lo scorso maggio all'ospedale di Assisi sta funzionando: con una sola apertura settimanale, sono stati effettuati 60 interventi nel 96 per cento dei casi su pazienti umbri, mentre dal primo settembre abbiamo raddoppiato le sedute e ci aspettiamo di arrivare a circa 400 interventi l'anno, risolvendo così metà dei casi di mobilità passiva in questo ambito".



Lo ha reso noto l'assessore regionale alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, intervenendo stamani ad Assisi alle Giornate Assisane di Chirurgia Pediatrica, organizzate dalla Struttura Complessa di Clinica Chirurgica Pediatrica della Usl Umbria 1, diretta dal professor Antonino Appignani.

"Dopo la chiusura del punto nascita - ha spiegato Barberini - abbiamo voluto dare una nuova mission al nosocomio di Assisi, puntando sulla specializzazione con la chirurgia pediatrica e l'avvio del 'Punto Donna', dove si registrano oltre 2mila accessi l'anno. L'esperienza della chirurgia pediatrica, nata con un protocollo di intesa tra l'Azienda Ospedaliera di Perugia e l'Asl Umbria 1, sta dando una risposta importante alle liste di attesa per interventi di bassa e media complessità, quelli più richiesti in Umbria, per i quali finora ci sono stati in media mille casi l'anno di mobilità passiva e cioè di piccoli pazienti umbri costretti a operarsi fuori regione, con tutte le conseguenze che ne derivano".

Barberini ha anche spiegato che "il modello sperimentato ad Assisi verrà replicato anche in altre parti dell'Umbria, attivando nuove forme di collaborazione fra aziende ospedaliere e territorio, con i professionisti chiamati a operare in più strutture sanitarie per garantire risposte efficaci e di qualità in tutta la comunità regionale".

Secondo l'assessore "in un contesto sociale profondamente cambiato, il modello di sanità pensato negli anni Settanta risulta superato e non più adeguato a rispondere all'esigenze dei cittadini, che ci chiedono di fare presto e bene. Per questo, accanto ai grandi poli ospedalieri di emergenza e urgenza, è fondamentale il ruolo degli ospedali di territorio che vanno qualificati e specializzati in stretta collaborazione con le aziende ospedaliere e l'intera rete dei servizi territoriali".

sport

sport: olimpiadi e paralimpiadi rio 2016, domani 5 ottobre, in regione, conferimento titolo 'ambasciatore sport umbro' ad atleti delegazione umbra

Perugia, 4 ott. 016 - Si svolgerà mercoledì 5 ottobre, alle ore 15, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, la cerimonia di conferimento da parte della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e del vice presidente della giunta regionale con delega allo sport, Fabio Paparelli, del titolo di 'Ambasciatore dello Sport Umbro' agli atleti umbri che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio 2016.

Saranno presenti, fra gli altri, il Presidente del Coni regionale, Domenico Ignozza e del "Cip" Francesco Emanuele.

olimpiadi rio 2016: gli atleti umbri nominati ambasciatori dello sport. cerimonia a palazzo donini



Perugia, 5 ott. 2016 - "Oggi è sicuramente la giornata dell'orgoglio umbro e la Regione Umbria vuole ringraziare i nostri protagonisti nell'avventura olimpica di Rio 2016 atleti, tecnici e dirigenti per il contributo di professionalità, impegno e dedizione che hanno profuso in questi anni". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, insieme al vicepresidente con delega allo sport, Fabio Paparelli, al presidente del Coni dell'Umbria, Domenico Ignozza ed al presidente del Comitato Paralimpico umbro, Francesco Emanuele, ha ricevuto oggi, mercoledì 5 ottobre, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, gli umbri che a vario titolo hanno partecipato "con risultati tra l'altro lusinghieri" alle recenti Olimpiadi brasiliane. Erano presenti Raffaele Bergamasco, Commissario tecnico della nazionale di pugilato, Mario Valentini, Commissario tecnico della nazionale di ciclismo paralimpico, Fabio Morbidini, fisioterapista della nazionale di pugilato e gli atleti Jenny Narcisi, Riccardo Mencioti, Diana Bacosi, Laura Giombini, Andrea Santarelli ed Ivan Zaytsev. "In questa occasione - ha affermato la presidente Marini - abbiamo voluto istituire un simbolico titolo di Ambasciatore dello Sport Umbro che conferiamo ai nostri rappresentanti. E lo facciamo con molta soddisfazione perché è un titolo che ha un suo valore morale, visto il messaggio che si trasmette ai giovani ed ai giovanissimi, ed è anche una richiesta di "aiuto" per promuovere al meglio la nostra Regione ed il nostro territorio in occasione degli eventi nazionali ed internazionali. Siamo orgogliosi di voi - ha sottolineato la presidente - ed i vostri risultati sicuramente ci aiutano a portare avanti una giusta politica dello sport a favore dei più giovani che si può realizzare attraverso la stretta collaborazione tra istituzioni. Così come è avvenuto quando abbiamo deciso insieme di introdurre l'educazione e l'attività motoria nelle scuole primarie della nostra Regione". "Abbiamo ancora negli occhi e, nel cuore, le immagini dei successi olimpi conseguiti nelle recenti Olimpiadi e Paralimpiadi di Rio, e una gioia particolare per i grandi risultati conseguiti dagli atleti umbri - ha affermato il vicepresidente Paparelli -. Le nostre due delegazioni tornano da questi straordinari eventi sportivi arricchite da un'esperienza unica che rimarrà indelebile. Un oro e due argenti il palmares conseguito che, per una piccola regione come l'Umbria, rappresentano davvero un record. Quella di oggi è una festa dello sport umbro - ha concluso Paparelli - ed il titolo di Ambasciatore dello sport dell'Umbria spero possa essere motivo di orgoglio ma anche di impegno a promuovere, nelle occasioni ufficiali ma soprattutto tra i più giovani, una visione dello sport positiva e autentica".

impianti sportivi pubblici, vicepresidente paparelli: pronto nuovo bando per lavori manutenzione, messa a norma e abbattimento barriere; regione stanZIA 500mila euro



Perugia, 10 ott. 016 - "La Regione Umbria continua ad investire sull'impiantistica sportiva pubblica per migliorarne il livello funzionale e favorire la diffusione della pratica sportiva e dell'ospitalità di grandi eventi. Dopo aver finanziato soprattutto interventi negli impianti adatti ad ospitare i grandi eventi sportivi, stavolta dà priorità agli impianti dei piccoli Comuni, realtà nelle quali l'impianto sportivo di base svolge anche la funzione di centro di aggregazione sociale". È quanto sottolinea il vicepresidente della Giunta regionale, con delega allo Sport, Fabio Paparelli rendendo noto che la Giunta regionale ha approvato i criteri e lo schema di bando relativi al Programma attuativo di intervento per l'impiantistica sportiva per l'anno 2016.

"Abbiamo fatto una scelta mirata per meglio utilizzare le risorse disponibili - spiega il vicepresidente - e pertanto abbiamo prestato particolare attenzione a strutture quali piscine per la balneazione e il nuoto stagionale e impianti sportivi polivalenti all'aperto, anche utilizzati dalle scuole. Una tipologia di strutture sportive 'di base' o di 'esercizio' frequenti nei capoluoghi dei comuni con popolazione fino a 10mila abitanti e soprattutto nelle piccole frazioni".

Ai contributi regionali del bando, la cui pubblicazione è prevista la prossima settimana, potranno accedere gli Enti locali proprietari di impianti sportivi, tra cui avranno priorità i piccoli Comuni con popolazione fino a 10mila abitanti. I progetti, per un importo non superiore a 100mila euro, dovranno riguardare lavori di manutenzione, messa a norma e abbattimento di barriere architettoniche, di adeguamento per risparmio energetico e di recupero all'uso sportivo, di impianti sportivi di proprietà pubblica. Sarà data priorità alle piscine e impianti sportivi all'aperto per la pratica di attività sportive polivalenti (piastre polivalenti e verdi attrezzati) e agli impianti sportivi di esercizio per la pratica di attività sportive al coperto (dove è possibile praticare solo attività di allenamento e competitiva giovanile senza presenza di pubblico). Potranno concorrere ai finanziamenti regionali anche i progetti relativi a lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma di impianti sportivi di proprietà pubblica, o centri di natura strategica per lo svolgimento delle attività delle Federazioni sportive nazionali, che consentono di ospitare grandi eventi sportivi di carattere nazionale e internazionale. Saranno ritenute ammissibili al finanziamento solo le domande che prevedono il cofinanziamento per un importo non inferiore al 60% del costo dell'opera che, ad ogni caso, non potrà essere superiore a 100mila euro.

sport, domani 13 a palazzo donini consegna premio "al merito sportivo e scolastico" a 23 giovani atleti umbri e firma accordi fra regione e coni

Perugia, 12 ott. 016 - Si svolgerà domani, giovedì 13 ottobre, a Palazzo Donini (Salone d'Onore, ore 10.30), la cerimonia di premiazione nella quale verrà assegnato il premio al "Merito



Sportivo e Scolastico 2015/2016" a 23 giovani atleti umbri che riceveranno una borsa di studio del valore di 1000 euro. All'evento prenderanno parte il vicepresidente della Regione con delega allo Sport Fabio Paparelli, il presidente del Coni Umbria Domenico Ignozza, il presidente del Cip (Comitato italiano Paralimpico) Umbria Francesco Emanuele e un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

Al termine della cerimonia di premiazione verranno sottoscritti due accordi tra la Regione e il Coni: il primo relativo alla convenzione nazionale per l'utilizzo e la gestione della banca dati degli impianti sportivi e del servizio di georeferenziazione, il secondo riguardante il sostegno alle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali realizzate e da realizzare nel 2016 sul territorio regionale.

sport: premiati 23 giovani atleti per merito sportivo e scolastico; paparelli: premiati anche progettualità e impegno umbria; in arrivo oltre 900mila euro da fondo "sport e periferie"

Perugia, 13 ott. 016 - "Con grande soddisfazione abbiamo appreso dello stanziamento di oltre 900mila euro ottenuto per ben 7 interventi che potranno essere realizzati, attraverso il fondo 'Sport e Periferie', in altrettanti impianti sportivi dell'Umbria: è un premio alla progettualità e all'impegno che sappiamo esprimere per la promozione e lo sviluppo delle attività sportive". Lo ha detto il vicepresidente e assessore allo Sport, Fabio Paparelli, che stamani, insieme al presidente del Coni Umbria Domenico Ignozza, all'amministratore delegato del Coni Servizi Alberto Miglietta e di Mauro Esposito, in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale, ha preso parte alla cerimonia che si è svolta a Palazzo Donini durante la quale sono state consegnate borse di studio di 1000 euro a 23 giovani atleti umbri che si sono distinti per merito sportivo e scolastico.

"I sette interventi che il Coni ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'inserimento nel Piano degli interventi infrastrutturali da attuare in questa fase con il fondo 'Sport e periferie' - ha spiegato Paparelli - sono relativi a strutture di proprietà pubblica di Amelia, Città della Pieve, Gubbio, Paciano, Panicale e due a Terni. Sei su 7 riguarderanno la rigenerazione di centri o palestre polivalenti, l'altro il completamento del pattinodromo di Terni. Interventi - ha proseguito - che si aggiungeranno a quelli che saranno cofinanziati dalla Regione, per un importo di 500mila euro, attraverso il nuovo bando per l'impiantistica sportiva con cui abbiamo voluto dare priorità ai progetti dei piccoli Comuni con popolazione fino a 10mila abitanti, con l'obiettivo di una maggiore diffusione della pratica sportiva e dell'ospitalità di grandi eventi sportivi".

"Stiamo inoltre cercando di creare in Umbria due poli di eccellenza - ha aggiunto - Già abbiamo stanziato risorse per il



primo stralcio di lavori al Palasport di Perugia e stiamo cominciando a progettare il palazzetto dello sport a Terni".

"Avete la fortuna di vivere in una regione che sa far sinergia e si impegna per lo sport" ha detto l'amministratore delegato di Coni Servizi, Alberto Miglietta, sottolineando a sua volta l'importanza di quest'ultimo finanziamento per l'impiantistica sportiva umbra attraverso il fondo "Sport e periferie". Miglietta si è soffermato anche sull'interruzione della candidatura per le Olimpiadi del 2024. "Un percorso che si è interrotto per mancata conoscenza del dossier", ha detto e, rivolgendosi ai ragazzi, ha aggiunto "è l'esempio di come non ci si debba comportare: siate sempre coscienti di ciò che fate e complimenti per i vostri successi e per gli amministratori lungimiranti che ci sono qui".

"La mancata candidatura di Roma alle Olimpiadi - ha rimarcato il vicepresidente della Regione Paparelli - rappresenta una perdita anche per l'Umbria, che dispone di strutture sportive e di una grande capacità di organizzare e attrarre grandi eventi sportivi". La premiazione è stata accompagnata dalla firma di due convenzioni: la prima fra la Regione Umbria e Coni Servizi per l'utilizzo del software "Banca dati impianti sportivi e servizio di georeferenziazione" per il censimento dell'impiantistica sportiva in Umbria; la seconda fra Regione e Coni Umbria, che sarà poi integrata con il Cip-Comitato Italiano Paralimpico Umbria, e con cui la Regione per il secondo anno consecutivo stanziava 100mila euro (il 10% riservato agli eventi sportivi organizzati dal Cip) per sostenere e promuovere le manifestazioni nazionali e internazionali svolte e da svolgere in Umbria fino alla fine dell'anno.

Il presidente del Coni Umbria, Domenico Ignozza, ringraziando la Regione per la sensibilità e l'impegno nei confronti del mondo sportivo, ha sottolineato come "l'Umbria è sempre più al centro della scena internazionale grazie ai campionati ed eventi sportivi nazionali ed internazionali che vi si svolgono, inseriti in circuiti europei e mondiali di diverse discipline sportive ed è importante saper di poter contare sul sostegno della Regione. Grazie poi alla convenzione fra Regione e Coni Servizi - ha spiegato - potremmo disporre di una fotografia esatta dell'impiantistica sportiva dell'Umbria, sulla capienza delle strutture e le attività svolte e che si possono svolgere, con la possibilità di poterla conoscere online attraverso i siti istituzionali di Regione e Coni".

Riferendosi al finanziamento dei sette progetti umbri con il fondo "Sport e periferie", il presidente Ignozza ha espresso soddisfazione per l'attenzione rivolta all'Umbria e per le opportunità ulteriori "per metter a norma e render più funzionali gli impianti e dare più possibilità ai giovani di fare sport".

"Sport e scuola sono fondamentali - ha sottolineato infine il vicepresidente Paparelli nel procedere alla consegna delle borse di studio - e a tutti voi va il ringraziamento e il plauso da parte di tutta la comunità regionale per come portate in alto i



valori autentici dello sport e per l'impegno che profondete negli studi, per la vostra formazione scolastica e culturale.

Questi i nomi e le discipline dei 23 giovani atleti premiati per il talento e per il merito scolastico: Diego Verducci, ciclismo Bmx; Annalisa Calagreti, judo; Chiara Crovari, scherma; Alessio Rossi, pattinaggio a rotelle; Michele Pasqui, canoa; Matteo Cerza, tennistavolo; Giulia Giorgi, atletica leggera; Martino Beccari, canoa; Vally Giovannelli, scherma-specialità sciabola; Giulia Ricci, pallacanestro; Giordano Federici, danza sportiva; Martina Mazzola, atletica leggera; Alessandro Galletti, danza sportiva; Lavinia Paliani, equitazione; Lucrezia Fiorucci, nuoto; Alberto Migliosi, canoa; Gaia Servi, equitazione; Maria Lucia Victoria Presti, canottaggio; Simone Battistini, atletica leggera; Asia Tolomei, canoa; Martina Chirchirillo, equitazione; Leila Ponziani, atletica leggera; Mohamed Aoukaili Yassine, nuoto.

terremoto

agenda digitale dell'umbria: banca dati dei fabbricati a disposizione per i rilievi dei danni del terremoto

Perugia, 3 ott. 016 - Una banca dati dei fabbricati ad intera copertura regionale, nella quale per ogni singolo "cassone edilizio" si conosce: il foglio e la particella catastale di riferimento, il numero dei piani fuori terra, lo stato di costruzione del fabbricato e la data del rilievo. E' quanto il Sistema Informativo Geografico della Regione Umbria ha realizzato e messo a disposizione dei tecnici che stanno portando avanti l'attività di censimento dei danni e di agibilità degli edifici colpiti dal terremoto del 24 agosto scorso.

"Si tratta di informazioni accurate e precise circa il patrimonio edilizio preesistente nelle località colpite dall'evento calamitoso - ha affermato l'assessore regionale all'innovazione, Antonio Bartolini - che vengono naturalmente messe a disposizione per agevolare la fase di rilevazione dei danni e la predisposizione dei progetti di ricostruzione. Sono dati contenuti nel sistema dell'Agenda Digitale - sottolinea l'assessore - e che la Regione Umbria mette a completa disposizione gratuitamente e per qualsiasi tipo di esigenza, in modalità Open GeoData, la banca dati dei fabbricati ad intera copertura regionale, consistente in circa 440.000 edifici. "Un ulteriore tassello insomma - ha concluso Bartolini - che si aggiunge alla costruzione di una amministrazione aperta che si fa semplice, rapida, innovativa e meno onerosa per il cittadino".

La fonte dati è il Sistema Ecografico Catastale della Regione Umbria - anni 2005/2010 e per reperire le informazioni necessarie occorre collegarsi al portale regionale Umbria Geo al seguente indirizzo:

<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/pagine/sistema-ecografico-catastale>

Per visualizzare i dati è sufficiente accedere al seguente link del sito UmbriaGeo:



<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/pagina/fabbricati-sistema-ecografico-catastale-regione-um>

I servizi che la Regione Umbria mette a disposizione sui dati pubblicati dal punto di vista statistico in merito al territorio edificato sono reperibili inoltre al seguente link: <http://www.umbriageo.regione.umbria.it/Statistiche/SuperficiUsa.px>

Richieste di approfondimento per quanto messo a disposizione della Regione Umbria possono essere inoltrate a umbriageo@regione.umbria.it o contattando direttamente la struttura regionale responsabile dell'infrastruttura geografica regionale.

sisma agosto 2016, giovedì 6 ottobre incontro pubblico a norcia su misure sostegno aziende agricole e agroalimentari danneggiate

Perugia, 4 ott. 016 - Per illustrare le misure e i provvedimenti a sostegno delle aziende agricole e agroalimentari colpite dal terremoto del 24 agosto scorso, la Regione Umbria e il Comune di Norcia hanno organizzato un incontro pubblico che si terrà giovedì 6 ottobre, alle ore 11, nella sala del Coc (Centro operativo comunale) di Norcia. Interverranno, tra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, e dirigenti della Regione.

La Regione Umbria ha predisposto un pacchetto di interventi specifici per il settore, sia per la ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato sia per tutelare le opportunità di sviluppo che vi sono legate, che si aggiungono ai provvedimenti approvati dalla Giunta regionale per l'economia del territorio, integrativi delle misure disposte dal Governo nazionale dopo il riconoscimento dello "stato di emergenza" a seguito del sisma. Interventi che verranno presentati nel dettaglio agli operatori del settore e ai cittadini nell'incontro di giovedì.

presidente marini e commissario errani incontrano a cascina sindaci comuni aree terremotate

Cascina, 8 ott. 016- "Una riunione preparatoria, per poter essere immediatamente operativi in vista dell'emanazione del decreto legge che il governo dovrebbe accingersi ad approvare all'inizio della prossima settimana": può essere così sintetizzata, attraverso le parole della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, la finalità dell'incontro che si è tenuto stamani a Cascina con i sindaci di tutti i Comuni umbri interessati dal sisma del 24 agosto e a cui ha partecipato il Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani. "Questo incontro - ha detto Marini -, che è stato esteso anche ai Comuni esterni all'area interna Valnerina, ha l'obiettivo di condividere le informazioni che ci consentiranno di affrontare nel più breve tempo possibile la fase operativa della ricostruzione che, pur tenendo conto del passato, avrà un modello proprio, innovativo e



tagliato su misura per questa esperienza. Si interverrà infatti integralmente sul patrimonio pubblico e privato, sui beni culturali, si provvederà a sostenere le attività economiche e ciò nell'ambito di una forte collaborazione e cooperazione tra i vari livelli istituzionali, tra il Commissario straordinario, i presidenti delle Regioni nella veste di vice commissari ed un comitato istituzionale di cui faranno parte sindaci e rappresentanti delle Province per garantire una gestione continuativa della ricostruzione. Tra le novità previste dal decreto - ha annunciato Marini - c'è l'istituzione di un unico ufficio per la ricostruzione che opererà in stretta relazione con il Commissario, il presidente della Regione e Comuni ed a cui dovrà essere destinato personale con competenze tecniche ed amministrative, integrato da eventuale personale aggiuntivo previsto dal governo per il tempo necessario alla ricostruzione. Ufficio unico - ha spiegato Marini - non significa centralizzato, avrà infatti una operatività territoriale con una sede a Norcia e una a Foligno, dove c'è la sede regionale della protezione civile. Il Governo - ha poi ricordato la presidente - si è preso l'impegno di mettere le risorse necessarie per ricostruire sia le prime case che le seconde abitazioni tenendo conto della specificità di quest'area e alle caratteristiche tipologiche residenziali dei comuni interessati. Condivido - ha concluso Marini - l'impostazione politica del decreto che si attaglia alle caratteristiche del sisma del 24 agosto e che dà risposte puntuali ai danni diretti e indiretti causati dal sisma. È inoltre importante che nel decreto si immagini una ricostruzione anche di interventi immediati per non indebolire il tessuto economico produttivo, in particolare turistico e agroalimentare".

Dopo aver evidenziato come in Umbria la fase di emergenza del terremoto "è stata gestita con capacità e prontezza", il Commissario Vasco Errani ha anticipato alcuni contenuti del Decreto: dalla unicità della centrale di committenza (Invitalia), alle white list a cui dovranno obbligatoriamente iscriversi le imprese impegnate nella ricostruzione pubblica e privata, con la creazione di una nuova struttura a ciò dedicata. "Questo - ha spiegato - consentirà di semplificare le procedure, ma anche di avere un elemento importante di valutazione delle aziende e di certificazione che va oltre il sistema antimafia e che incrocia quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti. Allo stesso modo - ha annunciato - si prevede una lista per i professionisti relativa alle capacità professionali e gestionali rispetto al numero di pratiche che possono essere assunte per evitare concentrazioni eccessive che generano lungaggini". Fra le novità del Decreto anche l'impossibilità di chi ha avuto rapporti con una azienda di ricoprire il ruolo di direttore dei lavori per quella stessa azienda ed il finanziamento, accanto all'adeguamento sismico, del miglioramento sismico con una resistenza al terremoto dell'80 per cento. I danni stimati ammontano a 4 miliardi - ha ricordato - e verranno finanziate al 100 per cento le prime case e le seconde



abitazioni ubicate nelle aree interne, al 50 per cento verrà invece finanziato il recupero delle seconde abitazioni fuori dalle aree interne.

Per i Beni culturali si sperimenterà una Sovrintendenza unica per l'area del terremoto che assumerà le competenze di tutte le Soprintendenze territorialmente competenti. Su tutti i Beni culturali, inclusi quelli delle Curie, al netto delle donazioni fatte al 100 per cento alle Curie, si interverrà con progetto e soggetto attuatore unico da parte del Ministero dei beni culturali, previo un protocollo con le Curie a cui sarà assicurata la possibilità di condividere le priorità, le strategie progettuali e la qualità dei progetti. "Un impegno forte nel Decreto è previsto per l'economia, in particolare per il settore del turismo e della promo - commercializzazione per sostenere anche le aree attigue a quelle direttamente colpite ma che comunque hanno subito gli effetti del terremoto. Per le imprese danneggiate ad esempio è previsto un prestito d'onore di 30 mila euro con preammortamento di 3/5 anni a zero interessi e lunghissimi tempi di rientro "così da dare una prima boccata d'ossigeno ed evitare delocalizzazioni - ha spiegato il Commissario. Previsti anche finanziamenti fino a 600 mila euro per progetti di riqualificazione e innovazione per tutti i tipi di imprese, con preammortamento in 3 anni, zero tasso d'interesse e 15 anni per la restituzione. Risorse dedicate verranno reperite nell'ambito della riprogrammazione dei fondi strutturali e da parte del miliardo 600 milioni di fondi europei che rientreranno in Italia. Individuate anche politiche specifiche per l'agricoltura a sostegno soprattutto delle filiere integrate. "C'è stato - ha detto Errani - uno sforzo straordinario da parte del governo, inedito dal punto di vista della capacità di rispondere finanziariamente e mai avvenuto in precedenza in occasione di altri terremoti. Il decreto sarà strutturato in modo da rispondere al complesso delle questioni della ricostruzione dando sin dall'inizio certezze sulle risorse necessarie con l'obiettivo di ricostruire in legalità, sperimentando un nuovo modello di crescita economica delle aree interessate per evitarne lo spopolamento, e dando per il futuro un modello efficace da seguire in caso di calamità naturali. In questo quadro - ha concluso Errani - la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali riveste una importanza straordinaria. Se sapremo cooperare - ha detto - avremo una accelerazione degli interventi rispetto alle esperienze precedenti".

L'incontro è stato introdotto dal sindaco di Cascia Gino Emili. Era presente anche l'assessore regionale alle infrastrutture Giuseppe Chianella.

marini: "positiva e importante approvazione decreto legge da parte del governo"

Perugia, 11 ott. 016 - "Positivo e importante che oggi il governo abbia approvato il decreto legge che indica regole e risorse per



la ricostruzione nelle aree colpite dal sisma, tra cui la nostra Umbria ed in modo particolare la Valnerina": così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, sull'approvazione del Decreto legge terremoto avvenuta stamani in Consiglio dei ministri.

"Il Presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi - ha aggiunto Marini -, ha affiancato sin dalle prime ore per l'assistenza alle popolazioni le nostre comunità, assumendosi impegni istituzionali importanti, cioè di definire strumenti e adeguate risorse finanziarie per assicurare a cittadini e comunità locali la ricostruzione delle proprie abitazioni, delle imprese, degli edifici pubblici, in primo luogo le scuole, e dei Beni culturali. Assicurazioni che si sono tradotte, con il provvedimento approvato oggi, in norme reali. Abbiamo condiviso i contenuti di questo decreto in forma partecipata come presidenti di Regione - ha evidenziato Marini, a partire dalla scelta di 'governance' che ci vedrà coinvolti nell'attività del Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani, ed anche nella collaborazione istituzionale con sindaci e Comuni. Il Governo con il decreto di oggi - ha concluso la presidente - ci dà certezze sulle regole e sulle risorse finanziarie adeguate per fronteggiare, accanto alla ricostruzione, anche un progetto di sviluppo economico e di lavoro in queste aree, a cominciare per noi dal rilancio del turismo".

cecchini: "nel decreto terremoto misure straordinarie per rilancio agricoltura e zootecnia"

Perugia, 12 ott. 016 - "Avere risorse dedicate a disposizione alle imprese agricole e zootecniche per ripartire dopo il sisma costituisce uno degli aspetti qualificanti del decreto terremoto varato dal Consiglio dei ministri": lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, commentando con soddisfazione le misure a favore del settore contenute nel provvedimento. "Il Governo - ha aggiunto l'assessore - ha accolto le richieste avanzate dalle Regioni per aiutare la ricostruzione ed il rilancio delle attività agricole ed agroalimentari che sono un asse portante dell'economia dei territori colpiti, ad alta vocazione rurale, e fanno parte della identità stessa di queste aree. Il pacchetto di misure contenute nel decreto e rese note dal 'Mipaaf' - ha ricordato Cecchini - prevede un vero e proprio piano strategico di rilancio, con risorse per 220 milioni di euro a carico dello Stato, finalizzate anche alla promozione e commercializzazione dei prodotti, che saranno messe a disposizione attraverso il totale finanziamento nazionale dei Piani di sviluppo rurale per gli anni 2016, 2017 e 2018. L'assunzione da parte del Ministero della quota regionale di cofinanziamento del Psr nel triennio - ha sottolineato l'assessore - è una misura di straordinaria importanza che per l'Umbria si traduce in circa 72 milioni di euro di risorse. Una cifra decisamente consistente che ci mette nelle condizioni di poter



operare efficacemente per la ripresa e lo sviluppo dell'attività agricola e zootecnica nei territori colpiti. Già nei prossimi giorni si inizierà a lavorare, con il coinvolgimento dei diversi soggetti interessati e la convocazione del 'tavolo verde', per dare attuazione alle indicazioni del governo nell'ambito di progetti ed azioni a valenza multiregionale. Ma il decreto - ha ricordato Cecchini - prevede anche ulteriori misure per il sostegno e rilancio del settore agricolo e agroalimentare. Tra queste l'indennizzo, fino al 100%, dei costi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo agricolo, distrutti o danneggiati, comprese le abitazioni degli agricoltori. Così come verranno indennizzati - ha proseguito - i gravi danni a scorte e beni mobili strumentali delle attività produttive agricole. A ciò si aggiunge uno stanziamento di 35 milioni di euro per il 2016 in favore delle quattro regioni colpite, Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche, per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese danneggiate dal sisma, mentre vengono confermate le deroghe concesse con ordinanza di Protezione civile che sono prorogate fino al 31 dicembre 2018, relativamente alla sospensione dei pagamenti dei mutui, del credito agrario e di contributi di bonifica a carico delle imprese agricole. Inoltre il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sui PSR, comprese le norme agroambientali, non comporta per il 2016 il decadimento dall'aiuto europeo. Previste deroghe alle normative vigenti in tema di movimentazione e ricovero del bestiame e la possibilità per gli allevatori di chiedere il differimento di 120 giorni degli obblighi in materia di aggiornamento della banca dati nazionale dell'anagrafe zootecnica. È anche previsto - ha concluso l'assessore - un fondo da 1 milione di euro, gestito tramite Ismea, per favorire il credito a favore delle aziende agricole dei territori colpiti, azzerando il costo della garanzia primaria".

trasporti

ferrovia centrale umbra, assessore chianella: nessun problema di sicurezza, rallentamento treni solo per pochi giorni

Perugia, 1 ott. 016 - "Non ci sono problemi e criticità tali da mettere in dubbio la sicurezza della rete ferroviaria regionale e il rallentamento della velocità dei treni, che è soltanto dovuto all'adeguamento agli standard della rete nazionale, sarà limitato a pochi giorni". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Chianella. "Il lavoro compiuto in questi giorni dalle strutture tecniche dell'azienda - sottolinea - ci induce a ritenere che il rallentamento del traffico e i disagi per i passeggeri, che non sono imputabili né alla Regione né a Umbria Tpl e Mobilità che gestisce l'infrastruttura di proprietà regionale, dureranno solo pochi giorni".



"La riduzione della velocità massima a 50 km/h - spiega l'assessore - deriva da un provvedimento del Governo emanato in attuazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 il quale applica la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico. Questo provvedimento ha lo scopo di stabilire identici standard in tutta la rete nazionale al fine di garantire l'interoperabilità delle ferrovie interconnesse o che fanno parte della rete nazionale".

"La rete Fcu - sottolinea l'assessore - è già dotata di impianti e misure del tutto adeguati a garantire la sicurezza dei viaggiatori, tra i quali gli impianti 'Aeci' di stazione, il blocco automatico conta assi, l'adozione del doppio personale di cabina (macchinista e capotreno) per il controllo dei segnali di marcia effettuato anche in modalità centralizzata. Questi standard - rileva - risultano del tutto diversi e più evoluti da quelli in uso in altre ferrovie regionali come il blocco telefonico che affida al solo fattore umano la sicurezza della circolazione, peraltro tuttora largamente utilizzato tra l'altro in numerosi Paesi europei tra cui la Germania.

"La Regione Umbra, proprietaria dell'infrastruttura in concessione a Umbria Tpl e Mobilità - aggiunge l'assessore - si è da tempo attivata per rendere possibile l'inclusione della rete nel perimetro dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale anche al fine di rispondere alle finalità del D.Lgs 112 e in questo senso ha avviato un confronto con Rfi-Rete Ferroviaria Italiana, del Gruppo Ferrovie dello Stato, per giungere in tempi rapidi alla concessione ad Rfi della rete regionale. Un'operazione che va nella direzione di un migliore processo di integrazione tra servizi su ferro e su gomma, come peraltro evidenziato recentemente nelle linee del Piano industriale del Gruppo Fs dall'amministratore delegato Renato Mazzoncini".

"L'intesa raggiunta con Rfi - dice ancora Chianella - organizza il trasferimento in due fasi, la prima delle quali volta all'adeguamento degli standard di sicurezza in vista dell'inclusione nel perimetro della rete nazionale".

"Per rispondere rapidamente alle finalità del provvedimento del Governo, le strutture tecniche dell'azienda - rende noto l'assessore - hanno predisposto un piano volto all'adozione di misure integrative e di ulteriore mitigazione del rischio in grado di accompagnare il processo di adeguamento agli standard nazionali che richiederà necessariamente tempi non brevi anche in relazione al processo di trasferimento dell'infrastruttura a Rfi. Tale piano verrà sottoposto all'esame del consiglio di amministrazione di Umbria Tpl e Mobilità nella prossima seduta, prevista per i primi giorni della prossima settimana".

"La rete ferroviaria regionale è sicura - ribadisce Chianella - e si sta operando affinché sia ridotto il periodo di rallentamento dei treni. Soluzioni del tutto analoghe a quelle previste dalle strutture tecniche di Umbria Tpl e Mobilità sono state proposte



all'Agencia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria da tutte le aziende che gestiscono reti regionali e pertanto siamo fiduciosi - conclude - di poter limitare al massimo il disagio".

spoleto-terni: chianella "raddoppio tratta ferroviaria resta priorità per l'umbria"

Perugia, 6 ott. 016 - "Non esiste nessun "abbandono" del progetto di raddoppio ferroviario della linea Orte Falconara, in particolare della tratta Spoleto-Terni, quale diretta conseguenza dell'ipotesi di potenziamento della linea ferroviaria FCU". Ad affermarlo è l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, che anzi conferma e ribadisce "la priorità del raddoppio della tratta ferroviaria Spoleto Terni, fondamentale non soltanto per la nostra regione, ma per l'intero centro Italia".

"È utile ricordare - afferma Chianella - che le Regioni Toscana, Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo, hanno condiviso e trasmesso al Ministro delle Infrastrutture nel marzo 2011 il documento "Le Infrastrutture ferroviarie nelle Regioni del Centro Italia" al fine di individuare ed evidenziare congiuntamente le maggiori criticità che condizionano negativamente l'intero sistema infrastrutturale ferroviario del Centro Italia e chiedere a Governo ed RFI SpA di dare spazio e concretezza alle opere più efficaci per il miglioramento del sistema stesso".

Tra gli interventi individuati per quanto riguarda l'Umbria figurano il progressivo completamento del raddoppio della linea Orte-Falconara; il potenziamento e la velocizzazione della linea Foligno-Terontola-Arezzo ed interventi di miglioramento, completamento e chiusura delle maglie infrastrutturale anche sulle linee della rete complementare o della rete regionale interconnessa alla rete statale.

Rete Ferroviaria Italiana ha predisposto la progettazione definitiva della tratta Spoleto-Terni che è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture Struttura Tecnica di Missione per la prosecuzione dell'iter autorizzativo.

"La Regione peraltro - ha sottolineato l'assessore - nel Piano Regionale dei Trasporti 2014-2020 approvato nel dicembre 2015 ha confermato la priorità del raddoppio della tratta Terni - Spoleto della linea ferroviaria RFI Orte - Falconara. Questo intervento infatti, rientra nella strategia generale di connessione con il nodo Alta Velocità di Roma, a vantaggio, non solo dell'Umbria, ma anche delle Marche e del Reatino, quest'ultimo mediante interscambio presso il nodo di Terni e dunque rientra nella strategia di contrasto del rischio di ulteriore marginalizzazione rispetto alla rete Alta Velocità e figura nelle azioni di lungo periodo previste entro l'orizzonte temporale del Piano.

"Non si comprende pertanto - conclude Chianella - come un eventuale potenziamento della ferrovia ex-FCU, annunciata nel piano industriale di Ferrovie dello Stato, che costituirebbe un'eventuale aggiunta di servizi per i cittadini umbri, possa rappresentare una minaccia per altri territori della stessa



regione, dove il miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria è da anni una delle priorità a cui lavora l'Amministrazione regionale".

fcu; chianella: "da domenica 9 settembre corse pressoché regolari"

Perugia, 6 ott. 016 - "Le corse ferroviarie sulla rete FCU riprenderanno in modo pressoché regolare a partire dalla giornata di domenica 9 settembre". Ad annunciarlo è l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella il quale ricorda che "a seguito dell'entrata in vigore del Dm 5 agosto 2016, l'azienda Umbria Mobilità che gestisce l'infrastruttura ferroviaria regionale FCU, al pari di tutte le ferrovie ex concesse interconnesse alla rete nazionale, si è prontamente attivata per dare attuazione alle prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) che hanno fortemente condizionato il servizio ferroviario con notevoli disagi all'utenza". "L'intenso e proficuo lavoro che abbiamo condotto insieme all'azienda unitamente alla positiva interlocuzione che abbiamo avuto con ANSF e MIT in questi giorni - ha sottolineato Chianella - hanno permesso di risolvere con soluzioni semplici e soprattutto affidabili le criticità che avevano richiesto il temporaneo abbassamento a 50 Km/h del limite di velocità a seguito dell'entrata in vigore della norma nazionale. Come ho avuto modo di sottolineare ripetutamente - ha ribadito l'Assessore - non sono mai stati in discussione né la sicurezza della ferrovia né ovviamente quella dei servizi effettuati da Busitalia poiché le dotazioni tecnologiche impiegate sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, le stesse comunemente impiegate nelle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale che operano sotto il controllo dell'Ufficio Speciale Impianti Fissi (USTIF), rimangono identiche risultando altresì efficaci ed equivalenti a quelle indicate da ANSF grazie all'ulteriore previsione aggiuntiva del doppio agente in cabina per il controllo dei segnali e l'introduzione di nuove procedure per l'effettuazione degli incroci. Tali misure integrative e di ulteriore mitigazione del rischio consentiranno di affrontare in modo progressivo il processo di adeguamento agli standard della rete ferroviaria nazionale che richiederà necessariamente tempi più lunghi anche in relazione al trasferimento dell'infrastruttura a RFI. "La Regione Umbria - ha concluso l'assessore - è impegnata da tempo a valorizzare l'infrastruttura ferroviaria, strumentale al servizio di trasporto, tanto che ha già presentato un primo studio di fattibilità per ottenere finanziamenti tali da realizzare gli adeguamenti della rete agli standard nazionali di cui al D.Lgs 112/2015 oltre che interventi di risanamento ed ammodernamento dell'infrastruttura e della sede. L'adeguamento della rete agli standard nazionali richiederà l'installazione del sistema di terra SCMT, l'adeguamento degli impianti di segnalamento ed interventi di protezione/eliminazione di passaggi a livello impegnando per detti interventi, da completare in circa 4 anni, le necessarie



risorse per rendere la linea di 153 km conforme agli standard nazionali".

turismo

giornate patrimonio unesco umbria, lunedì 10 ottobre presentazione settima edizione

Perugia, 7 ott. 016 - Sarà il territorio fra Todi e Terni il protagonista della settima edizione delle Giornate del Patrimonio Unesco dell'Umbria: tre giornate, dal 15 al 18 ottobre, riservate agli operatori del settore turistico internazionale per conoscere da vicino l'Umbria e la sua offerta turistica, con attenzione particolare alla valorizzazione del patrimonio Unesco.

Programma e obiettivi verranno illustrati lunedì 10 ottobre in una conferenza stampa a Perugia, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 12, dal vicepresidente della Regione Umbria e assessore al Turismo Fabio Paparelli, dal sindaco di Todi Carlo Rossini e da Marco Citerbo, direttore Mc Marketing Consulting.

Si parlerà anche della gestione dei siti Unesco, della tutela del paesaggio e si farà il punto sulla candidatura umbra nella World Heritage List per la Cascata delle Marmore, la fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto e i Ceri di Gubbio.

Le Giornate del Patrimonio Unesco sono organizzate da Mc Marketing Consulting in accordo con la Regione Umbria-Assessorato al Turismo e con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero dei beni e delle attività culturali, dell'Associazione Beni italiani Patrimonio Unesco, dei Comuni di Todi e Terni.

domani su rete4 "i viaggi del cuore" dedicato ai luoghi di santa rita e madre teresa fasce. a novembre assisi e terni

Perugia, 8 ott. 016 - Ideato e realizzato da ME production per R.T.I., nel corso dell'Anno Giubilare della Misericordia, il programma "I Viaggi del Cuore", che è sostenuto dalla Regione Umbria, inizierà domani, domenica 9 ottobre, su Rete4, con la prima puntata dedicata a Cascia, ripercorrendo i viaggi di vita e di storia di Santa Rita e della Beata Maria Teresa Fasce. Il racconto delle storie di queste figure straordinarie viaggerà in parallelo con le difficili testimonianze di giovani e credenti, che raccontano il loro personale viaggio verso il riavvicinamento alla religione. "Si tratta di una serie Tv che arricchisce il nostro piano di promozione territoriale - ha affermato il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli - posizionandosi sul segmento specifico del turismo religioso e spirituale. Ma non solo. L'Umbria sarà raccontata al grande pubblico, ancora una volta, attraverso i luoghi simbolo ma anche quelli più intimi e meno conosciuti. E la prima protagonista di questo viaggio sarà proprio la Regione Umbria, capofila nella divulgazione e promozione di bellezza non solo paesaggistica, ma anche e soprattutto spirituale". Dal prossimo 15 ottobre inizieranno poi le riprese delle puntate che andranno in onda a partire da domenica 6 novembre. "Si partirà da Assisi - sottolinea



Paparelli -, con la storia di San Francesco e Santa Chiara ed infine sarà la volta di Terni, alla scoperta della vita di San Valentino protettore degli innamorati".

"Il programma - spiega in una nota Elio Angelo Bonsignore, titolare della produzione televisiva - racconterà attraverso un pellegrinaggio nei santuari e nei luoghi di spiritualità italiani e non, famosi e meno noti, l'esperienza che ogni donna e ogni uomo nella loro sfera più intima, appunto "il cuore", vivono decidendosi di mettersi in "viaggio", per le più varie ragioni esistenziali, verso una meta spirituale alla ricerca della risposta alla domanda di senso, cioè di una risposta che dia spiegazione degli accadimenti della vita illuminandoli da un altro punto di vista.

Due viaggi in contemporanea: quello "esteriore", volto alla scoperta della straordinaria bellezza culturale e spirituale dei territori e quello "interiore", del cuore appunto, che attraverso questi luoghi torna a "casa. I Viaggi del Cuore" vogliono raccontare quei luoghi che infondono speranza e quei viaggi dove il cuore trova conforto". Autori de "I Viaggi del Cuore" insieme ad Elio Angelo Bonsignore, Guido Clericetti, Don Davide Banzato e Antonio Sellitto. La regia è di Matteo Ricca.

Ogni puntata di circa 50 minuti, suddivisa in due parti, prima e dopo la Santa Messa delle ore 10, rispettivamente alle ore 9.20 e alle ore 10.50, andrà in onda tutte le domeniche a partire dal 6 novembre.

A fare da "guida" in questo pellegrinaggio televisivo ci sarà don Davide Banzato della Comunità Nuovi Orizzonti, che accompagnerà i telespettatori lungo un cammino realizzato tra paesaggi e panorami mozzafiato dove l'approfondimento della conoscenza degli uomini e delle donne che in quei luoghi vissero la quotidianità della loro santità si interseca con le toccanti e numerose testimonianze dei pellegrini e dei fedeli che grazie a questi viaggi hanno ritrovato la "strada" ed un cuore nuovo, il vero grande miracolo di questi luoghi.

giornate patrimonio unesco umbria, settima edizione: dal 15 al 18 fra todi e terni; vicepresidente paparelli: importanti per valorizzazione eccellenze territorio e promozione candidature

Perugia, 10 ott. 016 - "Le Giornate del Patrimonio Unesco che vedranno la presenza in Umbria, dal 15 al 18 ottobre, di 45 operatori turistici italiani e stranieri che potranno conoscere da vicino le eccellenze che sa esprimere il nostro territorio, rappresentano un momento importante per la promozione e la valorizzazione dell'intera regione. Allo stesso tempo serviranno a dare una 'spinta' alle candidature a siti Unesco di alcuni luoghi e beni immateriali dell'Umbria quali la Cascata delle Marmore, la fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto, l'area del Monte Peglia, i Ceri di Gubbio". Lo ha detto il vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Turismo, Fabio Paparelli, che stamani ha partecipato alla presentazione della settima edizione



delle Giornate che, dopo aver coinvolto il territorio di Assisi e Spoleto, vedrà quest'anno protagonisti Todi e Terni. Alla conferenza stampa hanno preso parte il sindaco di Todi, Carlo Rossini, e Marco Citerbo, direttore MC Marketing Consulting. Obiettivo è quello di promuovere il Patrimonio mondiale dell'Umanità, ma anche un turismo culturale, sostenibile e responsabile in questi luoghi. Per questo, le Giornate, organizzate da MC Marketing Consulting in accordo con la Regione Umbria-Assessorato al Turismo, godono del patrocinio dell'Unesco, del Ministero dei beni culturali, dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco, dei Comuni di Todi e di Terni.

"In Umbria - ha ricordato Paparelli - l'Unesco, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, ha riconosciuto come 'patrimonio dell'Umanità' Assisi e i luoghi francescani e, come appartenenti al sito seriale 'I Longobardi in Italia', il Tempio del Clitunno a Campello sul Clitunno e la basilica di San Salvatore a Spoleto. Una lista già nutrita, se si considerano le piccole dimensioni dell'Umbria, che potrebbe allungarsi con il riconoscimento delle candidature in lista d'attesa e che dimostra quanto sia centrale per noi la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico".

"Di particolare importanza - ha rilevato - oltre alla presenza di tour operator da varie parti del mondo, specializzati nella costruzione di pacchetti turistici legati ai beni Unesco, saranno gli incontri scientifici che si terranno lunedì 17 a Todi, al primo dei quali parteciperà il sottosegretario ai Beni Culturali Ilaria Borletti Buitoni e il presidente dell'Associazione Beni italiani Unesco Giacomo Bassi. Un confronto sulle buone pratiche per la conservazione e la gestione dei siti Unesco al quale Umbria si presenta con tutte le carte in regola per attestarsi come centro di riferimento per lo sviluppo e la valorizzazione di questo patrimonio mondiale".

"Lo scopo di questo evento è duplice - ha detto Marco Citerbo - quello della promozione e della valorizzazione turistica e quello della promozione delle candidature umbre nella 'waiting list'. Inoltre, i 45 operatori che per quattro giorni potranno conoscere centri storici, beni culturali, ma anche produzioni tipiche della parte dell'Umbria fra Todi e Terni - ha aggiunto - saranno le 'antenne del territorio' anche per una corretta informazione sulla realtà della nostra regione dopo il sisma del 24 agosto".

Il sindaco di Todi, Carlo Rossini, nell'esprimere il "piacere della città di ospitare le Giornate, consapevoli del pregio del nostro patrimonio e della necessità di valorizzarlo e amministrarlo correttamente", si è soffermato su investimenti e attività. "Abbiamo investito molto, insieme alla Regione - ha detto - Stiamo rinnovando totalmente il punto di informazioni turistiche dello Iat, applicando le nuove linee regionali. Una sperimentazione anche dal punto di vista gestionale. Abbiamo investito anche per il mantenimento del patrimonio culturale della città e delle sue quaranta frazioni, dal tempio di Santa Maria



della Consolazione alle mura urbiche. È il segno evidente di una città che lo sente come obbligo nei confronti dell'umanità, ma anche in un'ottica di sviluppo per dare valore al territorio e prospettive e sviluppo all'intero comprensorio. L'incremento dei flussi turistici degli ultimi anni dimostra che è la strada giusta".

Durante le Giornate del Patrimonio Unesco, i 45 operatori turistici avranno l'opportunità di visitare Todi, con le sue bellezze e le strutture ricettive dell'area, Monte Castello di Vibio con il suo Teatro più piccolo del mondo. Quindi, si sposteranno a Terni per conoscere l'antica storia della città, ammirare l'imponente bellezza delle Cascate delle Marmore e quella di Piediluco e del suo lago.

A Todi, nella sede del Comune, lunedì 17 ottobre si terrà anche il workshop b2b riservato agli operatori e mirato a far incontrare domanda e offerta di turismo, al quale parteciperanno i buyers giunti in Umbria da diversi Paesi, individuati come mercati turistici da sviluppare, sia euro-pei (Austria, Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Norvegia, Portogallo, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna, Svezia, Turchia, Ucraina) che di altri continenti (Argentina, Brasile, Canada, India, Libano, Sud Africa e Stati Uniti).

In Umbria, le Giornate, dal titolo "Umbria percorso nella storia e nella bellezza", hanno soprattutto lo scopo di supportare le candidature a siti Unesco di alcuni luoghi della regione, come le Cascate delle Marmore o la Fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto, così come quelle di beni immateriali quali il Calendimaggio e i Ceri di Gubbio. Proprio a questo saranno dedicati i tre incontri scientifici che si terranno il 17 ottobre, nella Sala del Consiglio comunale di Todi, che intendono essere un'occasione di approfondimento e di riflessione per le istituzioni, gli operatori del settore e le comunità locali.

Il primo appuntamento si terrà alle ore 10 e vedrà, tra gli altri, il presidente dell'Associazione Beni Italiani Unesco Giacomo Bassi; Fabio Paparelli, vicepresidente della Regione Umbria e Assessore al Turismo; Marco Biazzetti, in rappresentanza dell'Ente del Turismo della Giordania; Carlo Francini responsabile Unesco per il Comune di Firenze; Massimo Loquenzi del Philadelphia Convention and Visitors Bureau e Urbano Barberini, Assessore al Turismo e Cultura del Comune di Tivoli, confrontarsi su "La valorizzazione e gestione dei siti Unesco: dove il "buon governo" è arte e bellezza", alla presenza del Sottosegretario del Ministero dei beni e delle attività culturali con delega Unesco Ilaria Borletti Buitoni.

Alle 15.30, il secondo appuntamento su "Il Paesaggio delle meraviglie: interventi sostenibili di tutela del paesaggio e conservazione dei beni Unesco" sarà occasione di confronto tra Maria Carmela Frate, esperta di restauro e conservazione del patrimonio storico (suo il restauro di San Domenico a Perugia), Giorgio Flamini e Donatella Scartocci che insieme hanno curato la



promozione del Tempietto del Clitunno e di San Salvatore a Spoleto, facenti parte del sito seriale Unesco "L'Italia dei Longobardi", Carlo Francini, coordinatore scientifico Associazione Beni Italiani Patrimonio Unesco e Alessio Carciofi, consulente e formatore di marketing digitale per il turismo.

Il terzo momento di approfondimento, alle ore 17.30, sarà dedicato alla "Dieta Mediterranea Unesco e candidatura umbra della Fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto" e vedrà tra i protagonisti Carla Casciari, consigliere regionale e primo firmatario della Legge regionale in materia di Dieta Mediterranea; Maurizio Beccafichi, responsabile Sviluppo Università dei Sapori; Bernardino Sperandio, sindaco di Trevi; Giulio Scatolini, Coldiretti Umbria e Andrea Sisti, amministratore unico 3A Parco Tecnologico Agroalimentare.

turismo; giunta regionale adotta "legislazione turistica regionale"; paparelli: "ridisegnato e innovato sistema regionale"

(aun) - perugia, 12 ott. 016 - Sei titoli e 53 articoli sono i numeri in cui si articola il disegno di legge su la "legislazione turistica regionale" che è stato adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta del vice presidente e assessore al turismo, Fabio Paparelli. "Il provvedimento - ha spiegato Paparelli -, che tiene conto dei mutati assetti organizzativi endoregionali, ridisegna totalmente la 'governance' del sistema turistico umbro, rafforzando il ruolo di programmazione, coordinamento e controllo della Regione. Si tratta - ha aggiunto l'assessore - di norme che innovano il sistema per renderlo competitivo sui mercati italiani ed esteri, avendo come obiettivo il raggiungimento di standard elevati di qualità. Il provvedimento quindi - ha concluso l'assessore -, pur riconoscendo la validità complessiva del Testo unico sul turismo dell'Umbria, ridefinisce l'intera materia riconoscendo al turismo u ruolo strategico per la crescita economica, occupazionale, culturale e sociale". In particolare il primo titolo contiene i "principi generali", il secondo "le strutture ricettive turistiche", il terzo "le locazioni turistiche", il quarto "l'organizzazione e intermediazione di viaggi", il quinto "le professioni turistiche" e l'ultimo "le disposizioni finanziarie, finali e transitorie".

Tra gli aspetti normativi da segnalare l'eliminazione di alcuni organismi e strumenti di pianificazione al fine di rendere più snelle procedure e attività turistiche, tra questi la Commissione per la promozione della qualità, il Piano annuale delle attività di promozione turistica integrata, l'Osservatorio regionale sul turismo ed il Comitato di coordinamento per la promozione turistica integrata. Lo strumento di programmazione sarà un masterplan.

Le funzioni relative alla classificazione delle strutture ricettive e alla raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati statistici sul turismo vengono ricondotte alla Regione e assegnate alla struttura competente in materia turistica. Allo stesso modo



la vigilanza e il controllo sull'abusivismo sono ricondotte in Regione, che potrà esercitarle attraverso convenzioni con Enti locali in forma singola o associata o con altri soggetti pubblici deputati.

Anche la promozione turistica torna direttamente in capo alla Regione che diviene punto di raccordo delle attività del territorio, mentre ai Comuni competono le politiche di accoglienza e la costruzione dei "prodotti" turistici insieme alle imprese. Il provvedimento mira ad un sistema di accoglienza e di informazione turistica basato su standard di qualità, definiti dalla Regione, la cui gestione è affidata prioritariamente ai Comuni in forma associata, anche prevedendo la creazione di sportelli informativi a cura delle imprese turistiche, consorzi, pro loco etc. Al fine di adeguare la normativa al nuovo assetto turistico regionale e nazionale sono state ridefinite tutte le tipologie apportando, dove necessario, anche modifiche sostanziali. Gli affittacamere ed i bed and breakfast sono stati riportati all'interno del Capo II per garantire coerenza logica e sistematica delle norme. Sempre sul fronte delle locazioni ad uso turistico (Airbnb) il disegno di legge tende a tutelare e a dare certezze al turista, obbligando ad esempio i locatari a dare comunicazione delle presenze ai Comuni. Il disegno di legge è stato inviato all'Assemblea legislativa dell'Umbria per l'ulteriore fase di partecipazione e la definitiva approvazione.

turismo; vicepresidente paparelli: umbria vince la sfida del web, premiata a fiera ttg incontri rimini come la più amata dai turisti stranieri

Perugia, 14 ott. 016 - "L'Umbria è prima nella sfida del web: la nostra regione risulta la più amata dai turisti stranieri e si è aggiudicata per questo il Premio Italia Destinazione Digitale, riconoscimento alle regioni italiane con la migliore reputazione digitale, che ha debuttato quest'anno alla fiera Ttg Incontri di Rimini". A renderlo noto è il vicepresidente della Regione e assessore al Turismo, Fabio Paparelli.

Il premio quale regione "percepita meglio dai turisti stranieri" è stato assegnato ieri, alla 53esima edizione della fiera che fa incontrare l'industria dei viaggi nazionale e internazionale, che ha inaugurato la prima edizione dedicata all'ospitalità con il Premio Italia Destinazione Digitale, organizzato da Travel Appeal, una "start up" che si occupa di comunicazione digitale e analisi per il mondo del turismo, in collaborazione con Ttg Incontri e importanti realtà del mondo dei viaggi. Nell'occasione sono stati resi noti i risultati di una dettagliata analisi sulla reputazione dell'offerta turistica italiana.

"Essere la regione con la miglior reputazione digitale da parte dei turisti, con un particolare apprezzamento per Assisi, ci rende orgogliosi - commenta Paparelli - Sempre più, infatti, nella scelta delle mete turistiche e delle strutture ricettive hanno un peso le opinioni e le esperienze raccontate 'on line' da altri



visitatori. La reputazione digitale è ormai decisiva anche per la gestione e promozione delle destinazioni turistiche”.

“Per questo motivo - aggiunge Paparelli - il premio che abbiamo ricevuto è la riprova che l’Umbria risulta tra le regioni più apprezzate, in particolare per i turisti stranieri, dimostrandosi all’altezza delle aspettative e in grado di offrire un’esperienza di viaggio positiva, sia in termini di accoglienza che di servizi. Dobbiamo in ogni caso continuare ad alzare l’asticella della qualità e dell’efficacia della promo-commercializzazione dei prodotti turistici e in questa direzione la Regione continuerà a fare la propria parte per incentivare e promuovere questo processo”.

Lo studio ha visto primeggiare, oltre all’Umbria, la Basilicata come regione con la reputazione migliore, la Lombardia come regione più recensita, il Trentino come regione più accogliente, il Lazio come la regione con la migliore connettività, l’Abruzzo come regione più promettente e la Toscana come regione con la migliore esperienza enogastronomica ed è stato realizzato attraverso l’elaborazione semantica di tutte le recensioni che i turisti provenienti da ogni parte del mondo hanno pubblicato online nell’ultimo anno.

Oltre 110 mila strutture ricettive, di cui il 75% con flusso turistico incidente, ovvero che hanno un peso importante sull’immagine digitale della destinazione Italia, sulle quali sono state rilevate quasi 7 milioni di recensioni contenenti oltre 26 milioni di opinioni espresse dagli ospiti su TripAdvisor, Booking.com, Expedia e sui social networks. Non era mai stata condotta prima un’analisi così completa per mole e tipologia di dati elaborati.

La soddisfazione generale dei turisti che hanno soggiornato nelle strutture italiane risulta essere in generale molto buona, con un “sentiment” (la percezione che le persone hanno della struttura) positivo dell’82,4%. I più soddisfatti sono gli argentini, seguiti dai brasiliani e dai polacchi, anche se il maggior numero di recensioni tra i turisti internazionali sono quelle tedesche. Le strutture italiane registrano ottimi risultati riguardo la pulizia, l’accoglienza e la qualità della ristorazione, ma presentano criticità a proposito delle camere, del rapporto qualità/prezzo e della presenza, funzionamento e gratuità della rete internet e wifi.

La soddisfazione degli ospiti è abbastanza omogenea per l’Italia del Nord, del Centro e del Sud: il “sentiment” positivo nelle 3 aree geografiche è quasi equivalente. Tra le numerose attrazioni turistiche selezionate e analizzate da Travel Appeal, mete per cui il nostro Paese è conosciuto all’estero, le tre più amate dai turisti sono risultate i Bronzi di Riace (92% di “sentiment” positivo), Piazza del Campo a Siena (91% di “sentiment” positivo), la Basilica di San Francesco d’Assisi (91% “sentiment” positivo).

unione europea



"agenda urbana per l'europa", giovedì 6 a terni regioni del centro italia a confronto su strategie per agenda digitale e mobilità sostenibile

Perugia, 4 ott. 016 - "Agenda urbana per l'Europa - Strategie per l'Agenda digitale e la mobilità sostenibile": è questo il tema del seminario che, organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con il Comune di Terni, si terrà giovedì 6 ottobre a Terni, nella Sala Bazzani del Palasì (Piazza della Repubblica) dalle ore 9, e che sarà concluso dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore con delega all'Agenda urbana Fabio Paparelli.

La Regione Umbria, nell'ambito del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2014-2020, ha dedicato un ruolo molto importante alle città e ai territori, prevedendo attraverso l'Agenda Urbana dell'Umbria programmi di interventi nei cinque maggiori Comuni: Terni, Spoleto, Perugia, Città di Castello e Foligno. Il Programma di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Terni, "Terni Smart City", è stato il primo ad essere approvato.

Il seminario, al quale è invitata a partecipare l'intera collettività, sarà l'occasione per illustrare i contenuti dell'Agenda urbana e le possibilità offerte ai Comuni in termini di mobilità sostenibile e di agenda digitale, utilizzando le risorse disponibili a partire dai fondi europei e dal Fondo di sviluppo e coesione. Sono state invitate le Autorità Urbane e le Autorità di Gestione di Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Toscana che, insieme ad esperti, a rappresentanti delle amministrazioni locali umbre, all'Autorità di gestione e dirigenti della Regione Umbria, discuteranno dello stato d'avanzamento dei programmi e delle "buone pratiche" che si prestano ad essere condivise.

I lavori saranno articolati in tre sessioni: mobilità sostenibile, Agenda digitale e stato di attuazione dell'Agenda urbana. Alle 12.45 sono in programma le conclusioni del vicepresidente della Regione Fabio Paparelli.

marini a comitato regioni d'europa: "impegno comune per ricostruire fiducia dei cittadini verso l'europa"

Bruxelles, 11 ott. 016 - "Tornare ad essere visionari e al tempo stesso concreti: è questa la sfida che dobbiamo lanciare, dal basso, per ricostruire la fiducia nell'Unione da parte dei cittadini e farli tornare ad essere protagonisti per la ricostruzione di questo progetto di Europa comune". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo a Bruxelles al dibattito ospitato nell'ambito della sessione ordinaria del Comitato delle Regioni d'Europa, e introdotto dalla presidente della Commissione affari costituzionali del Parlamento Europeo, Danuta Hübner.

Tema del confronto tra i rappresentati delle Regioni e delle autorità municipali europee "una riflessione sul presente e sul futuro dell'Unione".



Per la presidente Marini più che di fronte ad una crisi delle istituzioni europee, "siamo di fronte ad una crisi della democrazia, dove i cittadini europei sono impauriti per le sfide della globalità, per una condizione sociale sempre più difficile, per la mancanza di lavoro".

"Noi, rappresentanti delle Regioni e delle Municipalità di tutta Europa, per la nostra maggiore vicinanza ai problemi dei cittadini, alle loro ansie ed alle loro paure, possiamo e vogliamo essere il collante per ridare forza e vigore a quel progetto dei padri costituenti dell'Europa. Quell'Europa della pace, della convivenza, del benessere sociale ed economico diffuso".

Per poter raggiungere questo obiettivo, secondo Marini, non basterebbe nemmeno una riforma istituzionale: "Dobbiamo ricreare un senso di appartenenza al progetto europeo che riparta dal basso. Ogni cittadino deve sentirsi parte di un'identità più larga in cui è parte attiva per un futuro in cui crede". Quindi la presidente Marini ha voluto citare l'industriale italiano Enzo Ferrari che di sé e del suo essere imprenditore amava dire "non sono mai stato né progettista né calcolatore. Sono sempre stato un agitatore di uomini e di talenti... Sono i sogni a far vivere l'uomo". Probabilmente, ha proseguito Marini, molti degli operai forse non potranno mai permettersi l'acquisto di una Ferrari, "ma non per questo non si sentono, con fierezza, di appartenere a quel progetto".

Infine, rivolgendosi direttamente alla presidente della Commissione affari istituzionali del Parlamento Hübner, Marini ha voluto ribadire come il Comitato delle Regioni d'Europa non rappresenta uno dei tanti soggetti con i quali interloquire, "ma, appunto perché organismo di rappresentanza delle comunità regionali e locali di tutta Europa, esso è un anello prezioso per un irrinunciabile lavoro comune di tutte le istituzioni per la ricostruzione della fiducia tra i nostri cittadini verso l'Europa".

open days; aur presenta a bruxelles "buone pratiche" su cultura e creazione d'impresa

Perugia, 13 ott. 016 - Mostrare l'impatto dell'istruzione e della formazione all'imprenditorialità nei vari stati membri della UE al fine di sostenere la crescita e la creazione di impresa è stato l'argomento al centro dell'evento sul tema dei giovani e dell'educazione all'imprenditorialità in Europa che si è tenuto nei giorni scorsi nella sede di rappresentanza dell'Irlanda del Nord a Bruxelles, nell'ambito della Settimana europea delle regioni e città 2016 (*Open days*). L'incontro ha fornito approfondimenti, strumenti e informazioni sui programmi per la creazione d'impresa e ha visto le testimonianze di esperti, decisori politici, alunni e imprenditori. L'Umbria ha portato il proprio contributo al dibattito, presentando le buone pratiche raggiunte su questo tema con i progetti "A scuola d'impresa" e "Creativity camp" realizzati dall'Agenzia Umbria Ricerche negli



ultimi anni. Nel presentare i risultati raggiunti dai progetti realizzati in Umbria Anna Ascani dell'AUR ha sottolineato come "lo spirito alla base del progetto *A scuola d'impresa* è stato di formare i giovani ad una nuova cultura del lavoro, cercando di stimolare la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio come anche la capacità di pianificare e gestire progetti d'impresa. Si è cercato di avvicinare il mondo dell'istruzione alla vita reale e pratica delle imprese e degli imprenditori attivi nell'economia regionale. Con *Creativity Camp* - ha aggiunto - si è voluto stimolare nei giovani la creatività e la ricerca di idee d'impresa innovative e vincenti. I progetti hanno dimostrato come le capacità e le attitudini acquisite dai giovani sono utili non solo per orientarsi nel mondo del lavoro ma per svolgere un ruolo attivo come cittadini d'Europa".

L'Unione europea promuove infatti l'imprenditorialità come fattore chiave per la competitività e sottolinea l'importanza di sviluppare una cultura d'impresa europea, attraverso progetti ed iniziative per l'adozione della giusta mentalità d'impresa e potenziando l'acquisizione di abilità imprenditoriali. Dal dibattito è emerso che per continuare ad essere competitiva, l'Europa deve investire sui suoi cittadini, sui giovani, sugli studenti e le loro abilità e capacità di adattamento e innovazione. Ciò significa che occorre incoraggiare l'adozione di una nuova mentalità europea incentrata sull'attitudine all'imprenditorialità, e il primo passo in questa direzione consiste nell'instillare uno spirito imprenditoriale nelle scuole. Nel corso del dibattito è emerso come le regioni e le città dell'UE potrebbero raggiungere importanti risultati sia per i giovani che per il sistema delle imprese nel promuovere l'imprenditorialità inclusiva. Forti e positivi sarebbero gli impatti e i cambiamenti anche per la metodologia didattica a tutti i livelli, che andrebbe a tenere conto delle reali esigenze dei mercati regionali con iniziative di sostegno alle start-up e iniziative di sensibilizzazione dei giovani.

Alla iniziativa sono intervenuti Anita Vella - Vice Capo Unità, DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea - che ha affrontato le problematiche dell'occupazione giovanile, Simone Baldassarri - Policy Officer, DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI della Commissione europea - che ha approfondito l'importanza della formazione alla creazione d'impresa e dei suoi vantaggi per i giovani e per i territori interessati e il problema della disoccupazione giovanile e i programmi per i giovani nell'UE. Guy Lejeune - Esperto senior, DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea e Ivan Stefanec, membro del Parlamento Europeo hanno parlato di imprenditoria giovanile.

L'AUR, sul tema della diffusione della creazione e della cultura d'impresa, ha in programma l'organizzazione dell'evento *Startup Europe Awards 2016* che si terrà ad Umbertide presso il centro Culturale San Francesco il prossimo 28 ottobre a partire dalle ore



9.00 dove avverrà la proclamazione delle startup umbre finaliste al concorso europeo. Durante la manifestazione esperti e rappresentanti delle istituzioni europee e locali presenteranno le opportunità presenti nei programmi europei per l'avvio di startup e a favore delle piccole e medie imprese.

progettazione europea: al via tre attività formative del seu-servizio europa per lo sviluppo locale

Perugia, 14 ott. 016 - Al via tre attività formative in tema di progettazione europea, organizzate dal Seu-Servizio Europa a Villa Umbra, per incrementare, in particolare, lo sviluppo locale. Si comincia il 25 ottobre (ore 9) con la prima edizione del Corso avanzato di progettazione per la Cooperazione Territoriale Europea che rappresenta una novità nel panorama delle iniziative fino adesso promosse dal Seu per le metodologie didattiche applicate. Previste 13 giornate d'aula per un totale complessivo di 78 ore di formazione. Le domande potranno essere inviate fino al 21 ottobre. Il secondo percorso, dal 3 al 19 novembre (ore 9), dal titolo "Corso base di europrogettazione: i finanziamenti dell'Unione europea 2014 - 2020", è alla sua nona edizione e sarà svolto in modalità "full immersion", articolato in tre sessioni settimanali, per un totale di 10 giornate e 60 ore di formazione. Le domande potranno essere inviate fino al 26 ottobre.

Il 14 e 15 dicembre (ore 9) è in programma la terza edizione del Corso di rendicontazione di progetti comunitari che approfondirà, in particolare, le tecniche e le metodologie di gestione amministrativa di un progetto. Sono due giornate in modalità "full immersion" per un totale di 16 ore formative. Le domande potranno essere inviate fino al 2 dicembre.

"Nel corso del 2016 sono diverse le attività promosse ed avviate in materia di euro progettazione - sottolinea Giuseppina Baldassarri, amministratore unico del Seu - Dopo l'ampio successo conseguito nell'ultimo triennio abbiamo ritenuto opportuno ampliare ed arricchire l'offerta formativa del Seu proponendo nuovi percorsi, con contenuti più specialistici ed avanzati ad integrazione di quanto già realizzato nelle precedenti iniziative. I corsi sono organizzati allo scopo di rafforzare le competenze professionali di quanti operano sul nostro territorio utilizzando contributi europei a finanziamento diretto". I programmi sono consultabili sui siti www.seu.it e www.villaumbra.gov.it.

premio regiostars, all'umbria "menzione speciale" per progetto comunicazione fse "european social sound"

Perugia, 14 ott. 016 - La Regione Umbria si è guadagnata a Bruxelles una "menzione speciale" nell'edizione 2016 del premio RegioStars, il riconoscimento assegnato dalle istituzioni Ue, nell'ambito della Settimana delle città e delle regioni, alle migliori iniziative realizzate durante l'anno dalle Regioni europee. Il riconoscimento è andato al progetto 'European social sound', selezionato all'interno della categoria 'Gestione



differenti', con cui l'Umbria ha sperimentato una modalità decisamente innovativa di comunicare le politiche europee ai giovani, attraverso un concorso musicale per band emergenti diviso in quattro tappe. I concerti erano alternati con momenti informativi e interattivi sull'Europa e sul programma del Fondo sociale europeo per l'Umbria, con l'obiettivo di spiegare le opportunità rappresentate dai fondi Ue per i cittadini, anche attraverso immagini, video e quiz.

Nel corso della cerimonia per l'assegnazione dei premi il Commissario Europeo per la Politica Regionale Corina Crețu, che insieme al Deputato Lambert Van Nistelrooij, membro del parlamento Europeo, ha presenziato all'iniziativa, ha opportunamente evidenziato l'unicità di European Social Sound, un progetto che è stato definito anche "neat finalist" per la sua assoluta unicità (il format, infatti, è stato depositato). European Social Sound, forte anche di questa menzione speciale, ha conquistato altre Regioni e sarà riproposto in una forma nuova e più estesa. Per la Regione Umbria, a ritirare l'importante riconoscimento, Lucio Caporizzi, Direttore regionale alla programmazione, affari internazionali ed europei, che è l'attuale Autorità di gestione del FSE, Fondo Sociale Europeo, accompagnato da Maria Rosaria Fraticelli, responsabile della Comunicazione Fondo Sociale Europeo e ideatrice del progetto, e da Sabrina Paolini dirigente Autorità di Gestione FSE.

